Il Popolo del Friuli

Udine - Via Carducci 7 — Anno VIII n. 223

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Mercoledì 20 settembre 1939 - XVII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50 Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 3 - Necrologio L. 2 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 3 - Economici: vedi rubrica - Chiedere preventivi e progetti. Uffici pubblicità: Udine: Via Prefettura, 5 - Telef. 9-59 - Milano: Via Vivaio - Telef. 70-333

Il discorso di Hitler al popolo di Danzica

Il diritto alla vita di ottantadue milioni di tedeschi - «Versaglia fu la maggiore stoltezza compiuta nella storia» - Le proposte di pace che furono respinte e gli eventi di fine agosto - L'accordo russo-germanico e il futuro assetto della Polonia

La guerra in occidente non ha più scopo alcuno

DANZICA, 19.

Al rombo costante delle artiglierie pesanti tedesche che bombardano il nucleo di resistenza polacca di Oxhowter-Kanbe, ad est di Gdynia, il Fuehrer è arrivato oggi nella regione di Danzica. Alle 14 il Fuehrer, accompagnato dalla sua scorta di guerra, è entrato a Zoppot. La cittadina era tutta infiorata. Cordoni di camicie brune prestano servizio d'onore. Il Fuehrer in piedi sulla macchina, teneva il braccio costantemente alzato, rispondendo all'«Heil» entusiastico della folla.

La città in festa

Danzica era tutta pavesata, infiorata e imbandierata in attesa del Fuehrer che è arrivato in città alle 17. Lungo tutte le strade i cordoni di camicie brune e di guardie d'assalto trattengono la folla che si stipa sui marciapiedi, agitando bandierine tedesche. L'intera strada tra Zoppot e Danzica, lunga dodici chilometri è cosparsa di fiori. Il tempo è piovigginoso.

Alle 17.15 il Fuehrer ha fatto il suo ingresso nella città di Danzica salutato con immenso entusiasmo. Sul suo passaggio romba costantemente il grido di «heil» pronunciato dalla folla con slancio mistico. Suonano a distesa le campane. Il Fuehrer ha percorso la città in piedi sull'automobile scoperta tenendo il braccio costantemente alzato.

Hitler si è fermato nello storico palazzo della vecchia borsa di Danzica dove il gauleiter Forster di fronte la popolazione acclamante, ha ringraziato il Fuehrer in nome di Danzica di averla congiunta alla madre Patria. Immediatamente dopo ha preso la parola il Fuehrer il quale ha esordito dicendo che il momento della liberazione di Danzica è vissuto, non soltanto dalla popolazione di Danzica, ma da tutto il popolo tedesco.

«*Per mezzo millennio* — ha detto Hitler — *questa terra è stata tedesca e rimarrà tedesca per tutto lo avvenire. Il destino che ha colpito questa città negli anni trascorsi, è stato anche il destino di tutta la Germania.*

«*La guerra mondiale ha fatto di Danzica una delle sue prime vittime. Questa guerra mondiale lasciò in tutti la convinzione e la speranza che essa non sarebbe più ritornata. Purtroppo essa è invece ritornata per colpa di coloro i quali l'hanno propagandata per mesi ed anni. Quando la guerra mondiale giunse al termine, si doveva concludere una pace per ripristinare i diritti e per liquidare definitivamente tutte le crisi: a Versaglia invece fu imposta una pace ingiusta la quale creò nuove confusioni e nuovi malcontenti; una pace che non risolse un solo problema ma che, invece, ne creò moltissimi nuovi*

«*Il problema più importante che essa doveva risolvere e non risolse è quello che riguarda il diritto di esistenza del popolo. Ottantadue milioni di tedeschi sono raccolti in questo campo di vita, al centro dell'Europa, e questi ottantadue milioni vogliono vivere e vivono anche se agli altri ciò non fa comodo.*

«*La famosa garanzia concessa dall'Inghilterra alla Polonia non fu se non una ridicola trovata della storia dalla quale doveva scaturire la guerra, non già per la difesa della Polonia, bensì per combattere il regime nazionalsocialista.*

«*Più volte,* — aggiunge a questo punto Hitler — *io ho dovuto ammonire queste democrazie del pericolo insito nella continua predicazione della guerra fatta con tanta leggerezza. Non vi è dubbio che la Germania non avrebbe mai capitolato davanti ad alcuna violenza e ad alcuna minaccia. Le grandi democrazie ritengono di avere, esse, il diritto di provocare la guerra, mentre ai regimi autoritari ciò non dovrebbe essere permesso; pensano che la loro stampa possa insultare un uomo straniero e un regime straniero, mentre ciò non deve essere consentito alla stampa degli Stati autoritari*».

L'azione del Duce

Dopo aver ricordato gli eventi di fine agosto, osservando che un'intesa sarebbe stata ancora possibile se i soliti bellicisti e i soliti apostoli democratici dell'occidente non fossero intervenuti ad alzzare la guerra, il Fuehrer rammenta di avere per due giorni atteso l'arrivo di un parlamentare polacco a Berlino il quale non venne; al contrario il Governo di Varsavia decretò la mobilitazione generale e ordinò i primi sconfinamenti delle truppe polacche in territorio tedesco. E così Hitler prosegue:

«*Per tanti anni io ho assistito con pazienza senza limiti a codeste provocazioni. Infine mi sono deciso di rispondere alla Polonia con lo stesso linguaggio da essa usato e con gli stessi mezzi da essa adoperati.*

«**Alla fine di agosto la amica Italia, e per essa il Duce, intervenne con una proposta di mediazione. La Francia si dichiarò d'accordo ed io pure. Ma ecco l'Inghilterra mandò tutto all'aria e, invece di aderire anch'essa, inviò al Reich un «ultimatum» di due ore.**

«*Gli inglesi si ingannano. Essi evidentemente scambiano il regime attuale della Germania con quello del 1919; alla Germania di oggi non si presentano ultimatum. Il Reich non tollera che gli si parli su questo tono. La Polonia ha scelto così la guerra perchè gli altri lo hanno voluto. Altri i quali intendevano fare degli affari ma questo non sarà il loro affare bensì la loro maggior delusione*».

Quindi il Fuehrer accenna alle rapidissime vittorie, elogia l'esercito che si è mostrato degno in tutte le sue armi e in particolar modo l'aviazione che, non solo ha assicurato la vittoria, ma ha garantito anche la sicurezza del paese.

«*Se una sola bomba nemica dovesse cadere su di una città tedesca, noi risponderemo immediatamente con cinquecento bombe sulle città del nemico. Ma,* — riprende il Fuehrer — *noi vogliamo rendere giustizia anche al soldato polacco ed affermare che esso si è battuto in molti punti coraggiosamente. In questo istante 300 mila soldati, duemila ufficiali e molti generali polacchi si trovano prigionieri nelle nostre mani*».

Il Fuehrer accenna poi agli atti di brutalità commessi da alcune bande polacche nei territori conquistati e così continua:

Guerra umana

«*Le grandi democrazie non protesteranno: io ho ordinato all'aviazione tedesca e a tutto quanto l'esercito di condurre la guerra secondo tutte le regole umanitarie. Ma il Governo polacco ha invece ordinato la guerriglia, spronando la popolazione all'estremo e ricorrendo anche alle imboscate. Ciò nonostante le nostre truppe hanno liquidato, fulmineamente gli avversari. Anche la Russia ha creduto di dover intervenire per difendere i suoi interessi alle frontiere occidentali e per proteggere le minoranze russo-bianche e ucraine in Polonia. In questa cooperazione fra la Germania e la Russia gli inglesi vedono talora un delitto, talora una perfidia. Io credo che in Inghilterra tale cooperazione appaia perfidia per il fatto che l'accordo anglo-russo non riuscì mentre invece è riuscito l'accordo tedesco-russo. D'altra parte io debbo dichiarare, la Russia rimane quello che è; la Germania rimane quello che è. Su di una cosa per certo, i due regimi sono d'accordo e cioè che nè l'uno nè l'altro vogliono sacrificare un solo uomo per l'interesse delle democrazie occidentali. Ai due Governi ed ai due popoli bastano gli insegnamenti di tanti anni di guerra e di dopoguerra. Del resto* — ha soggiunto Hitler — *se gli uomini di Stato inglesi credono che dalla cooperazione tedesco-russa possa sorgere un conflitto, io rispondo negativamente perchè i fini della Germania sono limitati. Noi siamo però decisi a difendere questi nostri fini limitati con ogni mezzo. Che con noi non si possa scherzare lo abbiamo, io credo, abbondantemente dimostrato.*

«*Quando gli altri affermano che non si può avere fiducia negli impegni presi da uomini di Stato tedeschi, noi rispondiamo* — ha detto il Fuehrer — *che tanto meno noi possiamo avere fiducia nelle fallaci promesse degli uomini di Stato democratici che vollero Versaglia e vorrebbero ripeterla: Versaglia fu la maggiore stoltezza compiuta nella storia. La pace da essa creata non tenne alcun conto dei principi etnici ed economici. Lo Stato polacco fu un prodotto di tale pace irragionevole. Una grande parte dei territori assegnati venti anni fa alla Polonia sono territori germanici e debbono soltanto al popolo tedesco il loro sviluppo e la loro importanza culturale ed economica. Lo Stato polacco sorse a spese di tale popolazione e non avendo contribuito alla cultura di queste regioni, non poteva neppure conservarle in vita.*

«*La Polonia fu uno Stato di nazionalità come il vecchio Stato austro-ungarico. Essa non fu mai una democrazia, e obbedì ad una oligarchia che non solo non sapeva dirigere le nazionalità straniere sottoposte alla Polonia, ma neppure il proprio popolo*».

Oligarchia polacca

Successivamente, dopo aver ricordato i tentativi da lui compiuti in questi ultimi anni per giungere ad una intesa con la Polonia ed aver rammentato le sofferenze delle minoranze tedesche innanzi alle quali il mondo rimase insofferente, Hitler così prosegue:

«*Non so che cosa avrebbero detto e fatto le grandi democrazie Inghilterra, Francia e Stati Uniti d'America se si fossero trovate al posto della Germania.*

Egli ricorda quindi le proposte ragionevoli per una pacifica soluzione del problema fatte nella primavera e si domanda in quale stato di spirito si trovò mai il Governo polacco quando tali proposte respinse. «*La Polonia rispose con la mobilitazione e con il più spietato terrorismo contro le minoranze tedesche. Il colonnello Beck, pregato di venire a Berlino, partì invece per Londra. Le minacce si aggiunsero alle minacce, la Polonia parlò persino di diritti sulla Prussia orientale e il maresciallo polacco non esitò a dichiarare che il suo esercito avrebbe annientato l'esercito tedesco. Le grandi democrazie intanto assistevano senza batter ciglio alle sofferenze dei tedeschi in Polonia.*

«*La generazione tedesca di oggi non è la generazione di Bethmann Hollweg, ma sibbene è una generazione friedrichiana. Il popolo tedesco, da questa lotta, uscirà sempre più saldo e compatto*».

Il Fuehrer dichiara quindi che incoscienti sono coloro i quali per combattere un regime straniero suscitano una guerra che manda al macello milioni di uomini e soggiunge:

«*La sfida però che costoro ci hanno lanciata è da noi accettata e combatteremo fino all'ultimo con tutti i nostri mezzi*»

Il Fuehrer parla poi della guerra umanitaria e del blocco inglese:

—«*Lo scopo dell'Inghilterra* — egli dice — *non è già quello di combattere un regime, bensì quello di combattere tutto il popolo tedesco con le sue donne, i suoi fanciulli, i suoi vecchi. Ma la nostra reazione sarà pari a tale intendimento. Quanto a Danzica, essa rimarrà tedesca finchè esisterà la Germania*».

«*Io non so quale sarà la definitiva sistemazione di questi territori. Certamente essa dipende in prima linea dalle due Potenze che qui hanno i loro maggiori interessi, e cioè la Germania e la Russia sovietica. La Germania, come ho già dichiarato, ha rivendicazioni e scopi limitati, ma essa non si ritirerà mai dalla realizzazione di queste sue rivendicazioni. La Germania e la Russia qui in Polonia, al posto di un pericoloso focolaio di incendio, hanno creato una situazione che non potrà essere definitiva se non come distensione*»

Frontiere eterne

Il Fuehrer ricorda quindi come la Germania abbia accettato come definitive le sue frontiere attuali in occidente e a mezzogiorno e come non abbia alcun fine di guerra, nè contro l'Inghilterra nè contro la Francia.

«*Così io cercai di eliminare le tensioni fra l'Italia e la Germania e posso constatare con soddisfazione che furono creati rapporti sempre più cordiali ed intimi i quali si basano sulle relazioni personali ed umane fra il Duce e me*».

Hitler ricorda quindi di essersi sforzato di convincere la Francia della necessità di una intesa durevole e di aver compiuto ogni sforzo per giungere ad una intesa anche con l'Inghilterra.

«*Ma se l'Inghilterra* — prosegue il Fuehrer — *crede oggi di dover fare la guerra, io risponderò:*

«*La Polonia non risorgerà mai più nella forma stabilita a Versaglia. Ciò i russi e noi garantiamo in modo assoluto.*

«*L'Inghilterra afferma che la guerra è contro l'attuale regime nazionalsocialista in Germania. Se questo è lo scopo dell'Inghilterra, io rispondo: E' per me il maggior onore essere apprezzato sino a questo punto. Se poi si crede di dover dividere il popolo tedesco da me, si sbaglia e vuol dire non conoscere il carattere del popolo tedesco. Il nazionalsocialismo non ha educato invano i tedeschi. Con la loro ridicola propaganda gli inglesi non riusciranno a dividere il popolo germanico. Se l'Inghilterra dichiara che questa guerra dovrà durare tre anni, allora io debbo sentire compassione per il «poilu» francese trascinato in una guerra che non è la sua. Se la guerra durerà tre anni ciò deve dipendere d'altra parte anche da noi. E se essa durerà tre anni, non dopo tre anni, non dopo quattro non dopo cinque, non mai si vedrà la capitolazione della Germania.*

Hitler conclude il suo discorso, ringraziando il popolo tedesco che ha dato prove della sua grande unità e dei suoi nobili sentimenti in questi giorni che dice di sperare che la provvidenza possa illuminare gli altri popoli ed i loro Governi a far loro intendere quanto inutile sia questa guerra che la Germania non ha voluta

Guerra vana

Il discorso di Hitler al popolo di Danzica non ha bisogno di ampio commento. Il mondo si è reso ormai conto che la Polonia è vittima di una cieca ostinazione e di una specie di infatuazione collettiva che, se ha fornito splendidi episodi di eroismo che tuttora si ripetono e ai quali Hitler ha reso cavalleresco omaggio, non poteva che dare il frutto che ha dato. In confronto ai disinteressati consigli elargiti da chi vedeva chiaro, vi è stato chi dell'infatuazione polacca ha fatto strumento ai propri egoistici fini in difesa di quell' infausto trattato di Versaglia dal quale sono dipesi tutti i mali d'Europa e contro il quale si è scagliato ancora una volta Hitler.

Il Fuehrer ha ricordato nuovamente l'estremo tentativo conciliatore di Mussolini, di Colui che per primo in Europa denunciò i pericoli di Versaglia ed ha quindi affermato che nulla divide oggi la Germania dalle Potenze occidentali, essendo state fissate definitivamente le frontiere del Reich all'ovest. Soltanto un cieco odio ed anche una miopistica visione dei propri interessi oltre che una scarsa comprensione dei diritti dell'umanità alla pace, può spingere la Francia e la Gran Bretagna a rifiutare ancora, una volta un onesto e leale componimento. La guerra all'est è conclusa. Non vi è alcuna ragione perchè continui all'ovest. Il Reich non minaccia le frontiere francesi e non minaccia interessi britannici. Sinora la Germania in occidente ha limitato la sua azione bellica alla stretta difesa.

E' augurabile per l'avvenire della civiltà europea che essa non venga costretta a passare alla controffensiva.

Conflitto commerciale anglo-sovietico

MOSCA, 19.

La pubblicazione del comunicato concernente il conflitto commerciale anglo-russo suscita vivo interesse. Nei circoli vicini al Commissariato per il commercio estero, si osserva che l'attuale conflitto potrà avere serie conseguenze e provocare anche la rottura completa delle relazioni commerciali fra i due Stati. Si afferma che l'Inghilterra si rifiuta di fornire all'URSS materiale bellico e macchinario ordinato molti mesi fa. Inoltre non è stato inviato in Russia un piroscafo commerciale inglese recante a bordo caucciù ordinato in primavera e pagato in anticipo. Numerosi permessi di esportazione di merci inglesi in URSS sono stati improvvisamente annullati dalle autorità britanniche. Si osserva perciò a Mosca che non si tratta di atteggiamenti di singole ditte inglesi ma di sabotaggio sistematico degli scambi commerciali anglo-sovietici da parte delle autorità britanniche.

La stampa pubblica l'elenco degli speculatori arrestati e processati per direttissima. Le autorità giudiziarie e la polizia dichiarano di essere fermamente decise a porre fine alla speculazione. Durante un solo giorno tre speculatori sono stati condannati a dieci anni di lavori forzati a ciascuno, due a sette anni e uno a dodici anni.

E' stata progettata la costruzione di una nuova grande linea ferroviaria Mankac-Kiala-Astrakan che percorrendo le coste occidentali del Caspio, attraversando la Calmucchia e le steppe di Kisliarksk collegherà il Danghestan alla Russia europea. La nuova linea avrà grande importanza anzitutto perchè permetterà il celerissimo invio di nafta dagli Stati asiatici e dai giacimenti nelle vicinanze del Caspio ai centri industriali della Russia europea. Nuovi vasti giacimenti di nafta sono stati scoperti nelle vicinanze di Bacu.

Nuclei polacchi resistono ancora

Il comunicato germanico

BERLINO, 19.

Il Gran Quartier Generale comunica:

«*Il disfacimento e la capitolazione dei resti dispersi o circondati dell'armata polacca prosegue rapidamente. La battaglia del Bzura sta per terminare.*

Finora sono stati catturati 50.000 prigionieri ed un bottino incalcolabile.

Non è possibile comunicare ancora i risultati definitivi.

Un piccolo reparto nemico è stato distrutto a nord ovest di Leopoli. In tale occasione sono stati catturati 10 mila prigionieri. E' stata intimata la resa di Leopoli. Il parlamentare polacco non si è presentato e, di conseguenza, le operazioni militari davanti a Varsavia sono riprese.

I polacchi, senza riguardo ad una popolazione di più di un milione di anime, difendono Varsavia».

—*L'arma aerea ha compiuto ieri solo rari attacchi. Del resto l'attività integrale dell'aviazione sul fronte orientale non è più necessaria.*

«*Sul fronte orientale, nella regione di Saarbrüken, deboli duelli di artiglieria e piccoli scontri di pattuglie. Il nemico eseguisce lavori di fortificazioni. Non si sono avuti scontri aerei.*

«*Il comunicato dell'ammiragliato britannico circa l'affondamento della nave portaerei britannica* Courageous *è stato confermato dal rapporto del comandante del sommergibile tedesco affondatore*».

Il bollettino russo

MOSCA, 10.

Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dice:

«*Nella giornata del 18 settembre, le truppe russe hanno continuato a respingere le truppe dell'esercito polacco ed hanno occupato in serata, a nord nella Russia bianca occidentale, la città di Swienciny, il nodo ferroviario di Lida, la città di Novogrudek, il borgo di Orlia sul Niemen, le città di Slolim, Wolkowjek e la stazione ferroviaria di Jaglezozi sulla linea ferroviaria Minsk-Brest Litowck. A sud, in Ucraina occidentale, sono stati occupati il nodo ferroviario di Sanny, le città di Luck, Sanislaw, Halicz, Krasne, Buczacz.*

Le truppe di avanguardia dell'esercito russo si avvicinano a Leopoli ed a Vilno».

In seguito alla fuga misteriosa del sottomarino polacco *Orzel* dalle acque estoni dove si trovava sorvegliato e delle informazioni raccolte secondo le quali sottomarini polacchi si nasconderebbero nei porti degli Stati baltici dove sarebbero aiutati dalle iniziative di alcune personalità governative, il comando della flotta russa nel Baltico ha preso le misure necessarie contro ogni altra possibile evasione. Sembra che nelle acque territoriali degli Stati baltici si trovino anche sottomarini di altri Paesi.

L'ufficiosa *Pravda* scrive che la rapida avanzata delle truppe russe nel territorio abitato dai polacchi ucraini e dai russi bianchi provoca da parte delle popolazioni manifestazioni entusiastiche. «*Lo Stato mosaico polacco* — dice il giornale — *imperniato sull'oppressione delle minoranze nazionali, ha rivelata la sua incapacità a sopravvivere e si è sfasciato come un castello di carta. Lo stolto Governo che volle la guerra e che è fuggito abbandonando alla sua sorte il popolo polacco, ha cessato di essere. Lo sfacelo dello Stato polacco è completo. L'anarchia che vi regna ha resa necessaria l'iniziativa del Governo russo, il quale non poteva rimanere inerte, nè poteva restare indifferente al destino degli ucraini e dei russi bianchi abitanti in Polonia. Non solo le truppe non incontrano resistenza nella loro rapida avanzata, ma le popolazioni manifestano la loro gioia con commoventi dimostrazioni, acclamando all'esercito liberatore*».

4000 polacchi resistono sulle alture di Gdynia

DANZICA, 19.

(Dall'inviato speciale dell'Agenzia *Stefani*).

Poche ore prima dell'arrivo del Fuehrer a Danzica l'aviazione aveva effettuato una grossa azione di bombardamento su Oxhovper Kampe. Gli aeroplani, scesi a bassissima quota, bombardarono le forze militari polacche che in numero di 2 mila uomini rifiutano ancora di arrendersi, benchè la città sia stata presa fra due fuochi dalle truppe tedesche e sia bombardata anche dal mare. La corazzata Schleswig Holstein, *uscita dal porto di Danzica, ha effettuato stamane un bombardamento di grossi calibri su Oxhowper alla distanza di 18 chilometri. Mentre telefono numerosi edifici ardono in Oxhovper la cui resistenza disperata è uno dei tanti episodi di romanticismo militare polacco che danno bagliori eroici agli ultimi guizzi della vita nazionale della Polonia. Nella vicina penisoletta di Hela si trovano altri duemila polacchi, quasi tutti marinai che non si sono ancora arresi. Sinora le artiglierie germaniche non hanno bombardato Hela, nè le batterie di Hela tirano sulle forze germaniche. Viceversa le batterie polacche sparano su qualunque nave tedesca si avvicini alla penisola Gdynia è pressochè deserta.*

Le future sorti polacche

MONACO DI BAVIERA, 10.

«*Le future sorti della Polonia* — scrivono le «Muenchner Neueste Nachrichten» — *saranno regolate dalla Germania e dalla Russia in comune accordo senza la partecipazione di terze Potenze. Soltanto la Germania e la Russia hanno diritto di creare un nuovo ordine nell'Europa orientale*».

Secondo il *Voelkischer Beobachter* i nuovi confini della Polonia dovranno essere tracciati, non solo su premesse etniche, ma dovranno essere fondati sulle basi degli interessi economici.

Belgrado riconosce il Governo sovietico

BELGRADO, 19.

Il Governo di Belgrado ha deciso di riprendere le relazioni con la Russia e coglierà l'occasione del viaggio del ministro degli esteri turco per inviare a Mosca l'ex ministro Voja Georgevic il quale in vari congressi agricoli ebbe occasione di avvicinare personalità russe. L'addetto militare jugoslavo ad Ancara e qualche diplomatico assisterebbero ai negoziati del riconoscimento «de jure» e alla conclusione di un accordo simile a quello turco-sovietico.

Alla frontiera che è divenuta russo-romena

DALLA FRONTIERA ROMENO-RUSSA, 19.

(Dall'inviato speciale dell'agenzia *Stefani*).

Stamane abbiamo assistito a Zalesczyszki ai primi contatti cortesi fra romeni e russi. Gli ufficiali delle due Nazioni hanno avuto un cordiale colloquio per decidere le basi per un regolamento del traffico e delle questioni di confine. La riunione delle commissioni ha avuto luogo poi alle 14.30 e sono stati infatti fissati tutti i punti per riprendere immediatamente il traffico commerciale fra i territori che furono polacchi e quelli romeni. Sono state stabilite norme per l'ingresso dei territori già polacchi di quei rifugiati che si trovano in Romania e che, per mancanza di mezzi di vita o per altre ragioni, intendono far ritorno nel paese.

Le autorità militari russe hanno mostrato un senso di cordiale collaborazione. Per tutti gli altri problemi inerenti alla frontiera russo-romena, vi saranno invece accordi diretti fra i Governi di Mosca e di Bucarest. Circa i movimenti delle truppe sovietiche ci hanno detto oggi, al posto russo, che, stabilito il contatto a Brest-Litowsk fra le truppe tedesche e quelle russe, queste hanno iniziato l'occupazione della zona che si trova ad oriente del Bug. I russi occuperanno anche presto tutta la zona intorno a Tarnopol, di modo che non è improbabile che a Leopoli avvenga un secondo congiungimento dei reparti operanti tedeschi e russi.

Lungo il confine romeno i russi hanno fissato, quali teste di ponte per le future operazioni, i centri di Zaleszyszki e di Sniatyn. Lì sono state ammassate le colonne motorizzate che avevano preceduta tre giorni fa la occupazione della zona di confine con la Romania, mentre un reparto blindato si è spinto da 24 ore fin nei pressi di Kupy, ma finora, ha evitato di entrare nella città e di tagliare le comunicazioni con la Romania.

E' quindi continuato l'esodo dei polacchi, specialmente dei grossi reparti militari, tanto che stasera le autorità di polizia romene annunciano che sono in totale 60 mila i polacchi che si sono rifugiati in Romania. Gli ultimi polacchi che hanno attraversato stasera la frontiera hanno confermato che dopo la fuga del maresciallo Smygli Rydz il generale Sosnikowski è stato dichiarato capo delle forze militari e civili polacche e che il generale Sikorski è stato nominato comandante supremo dell'esercito. Intanto si apprende che il Governo romeno ha deciso oggi di fissare un nuovo corso allo zloty. Esso è di dieci ley invece di quaranta come era fino a tre giorni fa. In conseguenza la banca nazionale di Romania ha da oggi ripreso le operazioni di cambio per la moneta polacca, operazioni che erano state sospese dieci giorni fa.

Il Duce riceve il Maresciallo Caviglia e il Generale Guzzoni

ROMA, 19.

Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia il quale, di ritorno da una ispezione sul fronte occidentale, Lo ha intrattenuto su questioni di carattere militare.

Il Duce ha ricevuto il Generale designato d'armata Alfredo Guzzoni comandante delle forze italiane in Albania.

44.371.000 italiani nelle 98 provincie

ROMA, 19.

Il supplemento ordinario della «Gazzetta ufficiale» n. 221 del 21 settembre 1939 XVII pubblica i seguenti dati relativi al movimento della popolazione italiana nel mese di agosto u. s.

Il numero dei matrimoni celebrati nel detto mese nelle 98 provincie del Regno è stato di 19 mila 668.

Il numero dei nati vivi nello stesso mese è stato di 86.121.

Il numero dei morti nello stesso mese è stato di 45.698.

Nello stesso mese le eccedenze dei nati vivi sui morti è stata di 40.423.

Al 31 agosto 1939 XVII gli abitanti residenti nelle 98 provincie del territorio metropolitano ammontavano a 44.371.000.

Formale protesta franco-inglese a Mosca

LONDRA, 19.

In questi circoli politici e diplomatici il modo di giudicare la nuova situazione internazionale creatasi dopo l'avanzata delle truppe russe in Polonia è oggi un po' meno confusionario di ieri. Anzitutto tutti esprimono la convinzione che non vi sarà una dichiarazione di guerra dell'Inghilterra contro l'U.R.S.S. Il Governo di Londra a quanto sembra si limiterà a rifiutarsi di riconoscere il fatto compiuto. Si ritiene anche che esso non farà nessun passo di portata impegnativa verso il Governo russo tranne una protesta formale. A questo proposito il redattore diplomatico del *Daily Herald* scrive che i Governi della Gran Bretagna e della Francia presenteranno una formale protesta al Governo di Mosca, per l'entrata delle truppe russe in Polonia, ma nessuna azione di carattere positivo e cioè militare sarà iniziata nè saranno interrotte le relazioni diplomatiche.

Tutti i giornali pubblicano la notizia della nomina di S. E. Giuseppe Bastianini ad ambasciatore d'Italia alla Corte di S. Giacomo e pongono in rilievo la brillante carriera diplomatica del nuovo ambasciatore ed il fatto che egli viene dalle primissime schiere del Fascismo.

Questo pomeriggio il Duca di Windsor si è recato al Foreign Office dove si è intrattenuto circa tre quarti d'ora. Si annuncia che 1000 canadesi residenti a Londra hanno dichiarato all'alto commissario del Canadà di essere pronti a mettersi al servizio del Governo di Londra qualora questo lo ritenga necessario. Questo pomeriggio sono partiti da Galsgow 150 sudditi degli Stati Uniti i quali riuscirono a salvarsi dall'affondamento dell'*Athenia*. Essi si sono imbarcati sulla nave americana *Orizaba* che, inviata appositamente dal Governo degli Stati Uniti, viaggerà senza scorta di navi da guerra e sarà solamente protetta da una grande bandiera americana che di notte verrà illuminata.

Era corsa la voce che lord Londonderry, ex ministro dell'aviazione ed amico personale di Ribbentrop, fosse stato arrestato ed internato sotto accusa di spionaggio. Oggi lord Londonderry ha dichiarato alla *Presse Association* che procederà legalmente contro i propalatori di tale notizia.

Si ha da New York che il ministro del tesoro degli Stati Uniti ha dichiarato in una riunione di giornalisti che egli era preoccupato del ribasso della sterlina nei confronti del dollaro. Oggi la sterlina ha subito un nuovo leggero ribasso sul mercato di Londra essendo quotata a 4 dollari e due centesimi. Il Primo ministro del Canadà ha convocato d'urgenza il Consiglio dei ministri. Tale convocazione è stata determinata dalla entrata in guerra della Russia che, aumentando i pericoli per il Canadà, lo costringe premunirsi contro ogni eventualità.

Le autorità di Gibilterra hanno avvisato i pescatori di mantenersi alla distanza di oltre 4 mila yards dalla costa detta di levante per non intralciare gli esercizi di tiro.

Colloquio Auriti - Abe

I lavori della Commissione nippo-russa per i confini mongolo-mancesi

TOKIO, 19

Il R. Ambasciatore d'Italia Auriti si è recato dal Primo ministro e ministro degli esteri generale Abe col quale ha avuto un colloquio circa la situazione europea.

Il portavoce del Ministero degli affari esteri ha dichiarato che l'accordo per la tregua fra il Giappone e la Russia è stato direttamente raggiunto senza alcuna mediazione straniera. «Si spera — egli ha aggiunto — che tale accordo produrrà buoni effetti nei riguardi della sistemazione di altre questioni pendenti fra i due Paesi».

Il portavoce, rispondendo poi alla domanda di un giornalista straniero, ha posto in rilievo come i frequenti incidenti alla frontiera mongolo-manciese fossero dovuti soprattutto al modo vago in cui è tracciata detta frontiera. Ha aggiunto quindi che è possibile eliminare le questioni di dettaglio alla frontiera mongolo-manciese secondo quanto è stabilito dall'accordo per la tregua e che non sarà impossibile delimitare le linee di frontiera in modo da impedire il ripetersi di incidenti per l'avvenire.

Il secondo convegno preliminare tra i parlamentari nipponici e russi per discutere i particolari della messa in vigore dell'accordo raggiunto a Mosca ha avuto luogo in una località che si trova a metà strada tra le posizioni delle due parti, distante da esse circa 1500 metri.

Un dispaccio da Noro, nella zona di guerra, informa che la missione giapponese era composta del colonnello Danaca e dal maggiore Ikimura, i quali erano accompagnati da ufficiali di stato maggiore, mentre la missione russa era composta di sette ufficiali con alla testa il maggiore generale Potapoff. Della missione russa faceva parte anche un maggiore delle forze della Mongolia esterna. La riunione preliminare è durata 14 minuti. Le due missioni si sono separate salutandosi cameratescamente al tramonto. Circa i risultati del convegno si sa soltanto che per il momento che è stato deciso di tenere una riunione ufficiale pure in una località a metà strada fra le posizioni dei due eserciti. A questo convegno la delegazione giapponese sarà diretta dal generale Fujimoto.

L'agenzia «Domei» annuncia che i giapponesi hanno iniziato operazioni su larga scala nella zona di Nanchang dove le loro truppe hanno circondato sei divisioni cinesi forti di circa 40 mila uomini.

Notizie dalle zone di operazioni aggiungono che gli aeroplani da ricognizione giapponesi che sorvolano il nemico vedono le colonne cinesi in piena ritirata che cercano di ripiegare su Siang-Yang.

Il «Miyako» prendendo lo spunto dagli attuali avvenimenti europei, invoca un rafforzamento dei rapporti italo-nippo-germanici per la costruzione di un nuovo ordine internazionale contro la Gran Bretagna, campione del vecchio ordine mondiale. Il giornale, rilevando come la guerra in Europa abbia praticamente fatto ritirare i franco-inglesi dall'Estremo Oriente, mentre per effetto dell'accordo col Giappone la Russia ha portato le sue forze in occidente, invita il Governo nipponico a battere il ferro mentre è caldo ed a raggiungere l'attuazione del nuovo ordine nell'Asia orientale. Il «Chughai Shogyo» fa pressione sul Governo perchè si affretti a regolare tutte le questioni pendenti con la Cina, in modo che sia agevolata la sistemazione della questione cinese.

I giornali mettono in guardia il Giappone contro gli eccessivi ottimismi nei confronti delle relazioni con gli Stati Uniti per il futuro, rilevando che il completamento della flotta americana del Pacifico è diretto contro il Giappone e non dovuto alla situazione europea. Gli stessi giornali sottolineano l'atteggiamento degli Stati Uniti in Estremo Oriente che è quello di costituirsi guardiani degli interessi che vi hanno i franco-inglesi. I giornali ricordano infine come gli Stati Uniti si siano rifiutati di riconoscere il nuovo ordine in Estremo Oriente.

Piroscafo inglese che non può partire

LISBONA, 19.

Il piroscafo inglese Donda, carico di olio della compagnia «Shell», è immobilizzato a Lisbona perchè lo equipaggio composto di trenta cinesi si è rifiutato di partire a causa della guerra sottomarina, dichiarando di preferire di essere sbarcato e rinchiuso nelle prigioni portoghesi.

La politica della razza e colonizzazione fascista

ROMA, 18.

L'Agenzia *Le Colonie* informa che le norme per la difesa del prestigio della razza di fronte ai nativi dell'Africa Italiana, sono già entrate in vigore. Tuttavia esse trovano la maggioranza degli italiani dell'Impero decisamente orientata verso la piena ed operante comprensione del valore assoluto del prestigio e della integrità della razza. Ora, mentre da parte degli organi competenti si studiano i vari aspetti del problema del meticciato nell'intento di completare la legislazione razziale, è sommamente opportuno mettere ancora una volta in rilievo che la politica della razza è alla base di ogni sana politica coloniale.

Il fascista, vuole mirare soprattutto a quella missione di civiltà romana che contrasta con tutte quelle forme cosidette colonizzatrici e civilizzatrici che hanno nascosto e mascherato gli interessi dei ricchi capitalisti europei d'oltre Alpi e d'oltre mare.

La stessa Agenzia *Le Colonie* rileva che una sana politica caratterizzata, risponde perfettamente alle esigenze rivelate dalle esperienze coloniali.

E' dimostrato infatti che è impossibile informare il carattere degli africani ad un'educazione europea.

La celebre frase di Lord Luggard: «è meglio fare dell'africano un buon africano anzichè un cattivo europeo» è sempre valida. Si tratta di conservare i tradizionali ordinamenti dei Governi coloniali. Si sa insomma che per elevare realmente le razze africane non è affatto necessario che la loro naturale carica di sviluppo gradualmente e costantemente le loro migliori caratteristiche, senza tentare di modificarle troppo profondamente. Perciò si rende assolutamente necessario un taglio netto e lineare tra le due razze.

Dal punto di vista politico-amministrativo, appare ormai chiaro dai risultati che sia stata, tuttora perdurante in taluni stati-colonizzatori, di estendere agli indigeni le leggi metropolitane, di volere sostituire la loro religione, di accomunarsi sempre più strettamente ad essi, affrettarne l'evoluzione, non soltanto ha prodotto disordini morali, politici, economici nella vita degli indigeni e, ancor più, l'assenza nelle loro colonie di quella salda autorità statale che, garantendo una continuità di azione, costituisce la base necessaria per ogni sviluppo economico e politico.

Da un punto di vista strettamente economico, non si può negare — e l'esperienza inglese, pur senza condividere gli eccessi della «Colour line», ne è la miglior prova — che soltanto attraverso una netta separazione tra le due razze, e anche attraverso un riconoscimento della posizione d'inferiorità della razza africana, specialmente per quanto riguarda la mano d'opera indigena, si può raggiungere una sicura valorizzazione economica dei territori africani a vantaggio non solo dei colonizzatori, ma degli stessi nativi.

Per le navi dirette ai porti belgi e olandesi

ROMA, 19.

Il Ministero delle Comunicazioni, direzione generale della marina mercantile, ha impartito ai comandi delle capitanerie di porto precise istruzioni perchè sia portata a conoscenza dei comandanti di navi dirette ai porti belgi ed olandesi che, quando si trovano nelle acque prospicienti la costa belga, è opportuno che esse si avvalgano dei piloti dei porti vicini.

L'Ammiragliato britannico ha comunicato il collocamento in corso di ostruzione della rada di Plymouth. Il foglio d'ordini del Ministero delle Comunicazioni, direzione generale della marina mercantile precisa che secondo la comunicazione dell'ammiragliato britannico tali ostruzioni verranno collocate come segue:

1° dall'estremo est Frangionde e punta Staddon sarà collocata una boa luminosa con luce al lampo per indicare la estremità esterna dell'ostruzione. Le navi dovranno passare soltanto tra detta boa e la punta Staddon;

2° tra l'estremo occidentale del Frangionde e la punta Picklecombe sarà collocata una boa luminosa con luce rossa a lampo per indicare l'estremità esterna della ostruzione. Le navi dovranno soltanto passare ad occidente di questa boa luminosa.

Convegno d'arte sacra convocato a Venezia

VENEZIA, 19.

Per iniziativa della pontificia commissione centrale per l'arte sacra in Italia e col pieno appoggio delle autorità locali dal 25 al 30 corrente si avrà a Venezia la settima settimana di arte sacra che fa parte del programma delle celebrazioni della cattedrale di Torcello. Alle manifestazioni parteciperanno numerosi rappresentanti di tutte le regioni e diocesi d'Italia ai quali oratori di chiara competenza illustreranno il valore e le caratteristiche della arte sacra veneziana. La solenne prolusione sarà tenuta in palazzo ducale nel pomeriggio di lunedì 25 settembre da S. E. il Cardinale Piazza arcivescovo di Venezia.

Il miracolo di S. Gennaro si è ripetuto a Napoli tra il giubilo dei fedeli

NAPOLI, 19

Stamane nella ricorrenza della festività di S. Gennaro patrono di Napoli, nella reale cappella del tesoro di S. Gennaro in Duomo si è rinnovata la liquefazione del Sangue contenuto nelle ampolline racchiuse nella sacra teca. Il tempio era gremito di una enorme folla tra cui moltissimi prelati italiani e stranieri e l'abate generale dei canonici lateranensi.

La liquefazione del Sangue, avvenuta alle ore 9.15 tra la intensa commozione dei fedeli, dopo 15 minuti di preghiera, è ritenuta di felicissimo auspicio poichè si è verificata in modo rapido e completo. La teca è stata quindi trasportata sull'altare maggiore della Cattedrale dove il Cardinale Ascalesi, arcivescovo di Napoli, tra il giubilo dei fedeli, ha celebrato il solenne pontificale.

Auto a liquigas di produzione nazionale

ROMA, 19

Il «Messaggero» informa che a Valenza sono state condotte esperienze allo scopo di far funzionare le automobili con liquigas di produzione nazionale, già entrata largamente nel campo del riscaldamento domestico. Le esperienze effettuate su un automezzo sono state coronate da successo. Intanto continuano le prove su altri tipi di vetture del mercato al fine di poter mettere a punto un'apparecchiatura adatta ad ogni modello.

Linea regolare aerea Italia - India - Australia

NAPOLI, 19

Stamane è partito per le Indie olandesi il bimotore «Phary», recante a bordo un gruppo di passeggeri di varie nazionalità e la posta coloniale. Questo è l'inizio dei viaggi aerei regolari fra l'Italia, le Indie olandesi e l'Australia con partenza il lunedì ed il giovedì.

I commercianti di vino alla Fiera del Levante

BARI, 19.

Particolare interesse è stato dedicato dalla Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino e prodotti affini alla riuscita della mostra vinicola apprestata in seno alla manifestazione. Per organizzare un raduno di commercianti di vino per i giorni 21 corrente in seno alla Fiera. Tale raduno assume speciale interesse coincidendo con la campagna vendemmiale, nel corso della quale si avrà l'applicazione del recente provvedimento che disciplina l'adozione di contratti tipo per la compera vendita delle uve da vino, dei mosti e dei vini.

"Critica fascista"

E' uscito il n. 22 di «Critica Fascista» diretta da Giuseppe Bottai. Ne diamo il sommario: Critica fascista: «La posizione dell'Italia»; F. M. Pacces: «Note sull'economia dell'Europa in guerra»; Uno qualunque: Motivi critici e ricostruttivi; Lionello Rossi: Orizzonti corporativi: sistema corporativo e interessi statali; Emilio Canevari: La guerra in Europa, e situazione militare europea; Bruno Romani: La vita italiana del Regime; Giovanni: Funzione della gioventù; Piccola Guardia; Segnalazioni Stampa.

Pordenone

Nella compagnia Fanti

Il Comando Compagnia Fanti di Pordenone invita tutti i camerati fantaccini a trovarsi domenica 24 corrente alle ore 9.30 al caffè Licinio per comunicazioni.

Data l'importanza del raduno nessuno deve mancare.

Commiato

Ieri all'udienza penale il Sostituto Procuratore del Re cav. dott. Faustino Dell'Antonio, destinato alla Procura del Re di Bolzano come già abbiamo pubblicato, il presidente del Tribunale cav. uff. dott. Foracci rivolse all'egregio magistrato fervide parole di saluto elogiando vivamente la sua intelligente ed appassionata opera di reggente la Procura del Re di Pordenone, durata ben due anni, e di Presidente del Patronato liberati dal carcere.

A nome degli avvocati del Foro pordenonese si associò con belle parole il camerata avv. Ugo E. Imperatori che porse all'estimato magistrato un deferente augurale saluto.

All'egregio cav. dott. F. Dell'Antonio, rinnoviamo il migliore augurio.

Vaccinazioni pubbliche gratuite

Il Podestà avverte che nei giorni 4, 5 e 6 ottobre p. v. saranno eseguite le vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite, nei locali e nelle ore come appresso indicati: Pordenone: palazzo delle scuole urbane dalle ore 14.30 alle 16.30; Borgomeduna: edificio scolastico, dalle ore 15 alle 16; Roraigrande: edificio scolastico, dalle ore 16.30 alle 17.30; Torre: scuole comunali vecchie, dalle ore 14.30 alle 16.30; Vallenoncello e Villanova: edificio scolastico di Vallenoncello, dalle ore 16 alle 17.

Il giorno 12 ottobre p. v. alle ore 15 tutti i bambini vaccinati nel capoluogo e frazioni, devono essere presentati alla visita di accertamento dell'Ufficio Sanitario che verrà eseguita nella sala terrena del palazzo scolastico urbano (viale Trieste).

A norma del regolamento 29 marzo 1892, n. 329, la vaccinazione è obbligatoria per tutti i bambini i quali devono essere vacinati entro il semestre successivo a quello in cui avvenne la nascita. I genitori o chi per essi, che non dovessero attenersi alle suindicate disposizioni, saranno sottoposti a procedimento contravvenzionale.

Rubano in una casa disabitata

L'altra notte ignoti ladri sono penetrati nell'abitazione di Ermenegilda Martini fu Angelo, di 39 anni, da Darlago che, per ragioni di lavoro, da quattro mesi si trovava a Milano.

Indisturbati perchè la casa è disabitata i ladri hanno potuto fare un bottino di 1500 lire di biancheria da donna e da uomo, da tavola e da letto e perfino di una pezza di tela di 25 metri che la Martini aveva acquistato e teneva gelosamente in serbo. La Benemerita indaga attivamente.

Il furto di una bicicletta

Al bracciante Ernesto Moro di Giovanni, di 34 anni, abitante a Pieve di Porcia il solito ignoto ha rubato una bicicletta da donna del valore di cento lire circa. Il furto è stato denunciato al Commissariato di P. S.

Sacile

Nel N.U.F.

Il Fiduciario del nucleo universitario fascista comunica, che l'orario degli esami presso la R. Università di Padova è esposto nell'atrio della Casa del Fascio.

Istruzione premilitare obbligatoria

Il Comando del Centro premilitare di Sacile, ordina ai già invitati e reinvitati giovani obbligati all'istruzione premilitare, di presentarsi subito a detto Comando per evitare in loro confronto l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge.

Alla Scuola Magistrale

La Direzione della R. Scuola Magistrale «Ferrante Aporti» comunica che le iscrizioni ai tre corsi sono aperte fino al 30 corrente mese. Le interessate possono presentarsi in Segreteria tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Funebri Peruch

Ieri alle ore 10 partendo dall'Ospedale Civile, ebbero luogo i funerali della compianta sig. Giuseppina Peruch, madre del camerata Omero Peruch, fiduciario comunale dei Sindacati fascisti dei lavoratori dell'Agricoltura. Il carro di I classe, su cui erano un cuscino di fiori freschi, omaggio del figlio e una corona pure di fiori freschi, omaggio delle sorelle Maria e Tullia, sostò alla chiesa della Pietà per le solenni esequie.

Reggevano i cordoni quattro amiche di famiglia dell'estinta. Seguivano il figlio, il Podestà, il rappresentante del Fascio, molti amici e agricoltori. Al cimitero la salma venne tumulata nella tomba di famiglia. — Ai congiunti sentite condoglianze.

Cade da una moto e si ferisce

Il giovane Giuseppe Murgia di Antiaco di 23 anni da Cibba (provincia di Cagliari), cadendo si produceva contusioni alla gamba ed al piede destro, che a questo Ospedale Civile vennero dichiarate guaribili in 25 giorni.

Grave caduta dalla bicicletta

Maria Da Re di Giuseppe di anni 12 da S. Odorico di Sacile, alle ore 9 di ieri l'altro, mentre nei pressi di casa si divertiva andando in bicicletta, improvvisamente colta da malore cadeva, producendosi una frattura all'occipite. All'Ospedale Civile, dove venne ricoverata d'urgenza con l'auto-ambulanza, vi rimase ricoverata in osservazione.

Accidentale infortunio

Egidio Zanoni di Giuseppe di 26 anni da Azzano Lombardo, per una antenna radio cadutagli mentre vi era di sotto, riportava una contusione alla spalla sinistra, dichiarata guaribile a questo Ospedale Civile in 10 giorni.

Cividale

Fascio femminile

Si avvertono tutte le inscritte al Fascio Femminile, sia donne fasciste, sia massaie rurali che operaie lavoranti a domicilio che il 30 settembre corrente non verrà dato più corso a richiesta di tessere e che urge quindi, per quelle le quali non si sono ancora messe in regola, provvedere immediatamente al tesseramento o al completamento di esso. Si avverte che se alla chiusura dell'anno fascista non saranno in regola amministrativamente, perderanno l'iscrizione al Partito, e che se anche eventualmente potranno essere riammesse, lo saranno con la nuova iscrizione, giacchè perderanno la anzianità primitiva. Per chi ne ha interesse, si avverte che presso la Segreteria del Fascio stesso vi sono parecchie tessere da ritirare.

Nuovi Cappellani

Domenica scorsa le popolazioni di Varnassino e Cravero della Val Natisone hanno degnamente festeggiato l'ingresso in paese dei novelli sacerdoti don Mario Fort e don Carlo Zanon.

In tale occasione nelle rispettive chiesette ebbero luogo solenni funzioni religiose alle quali prese parte tutta la popolazione dei due piccoli centri

Nuovo Mansionario

L'altro ieri nella nostra Basilica ha assunto servizio il nuovo Mansionario sac. don Celso al quale è stato anche affidato l'incarico di assistente della Gioventù Cattolica e di Direttore del Ricreatorio maschile del Sacro Cuore. All'ottimo sacerdote che fu cooperatore nella Chiesa di S. Osvaldo (Udine), il nostro saluto.

Funebri di un fascista

Dopo lunghe sofferenze, decedeva l'altro ieri, fra il compianto di quanti lo conobbero ed amavano, il fascista Aldo Braidotti di Giovanni di anni 24. I funerali che ebbero luogo ieri, riuscirono una commovente dimostrazione di affetto verso l'estinto. Alle porte di via Roma la salma venne salutata con il rito dell'appello fascista.

Si frattura un braccio

Il balilla Vinicio Bodigoi di Alvise di 10 anni da Dolegna, ieri mattina verso le ore 8 mentre correndo stava attraversando il ponte sul torrente Iudrio in Dolegna, accidentalmente cadeva nel sottostante greto da un'altezza di 4 metri circa riportando la frattura del braccio destro ed altre contusioni in varie parti del corpo. Venne subito raccolto e trasportato al nostro Civico Ospedale per le cure del caso è trattenuto in corsia.

Un incendio a Poianis

Ieri mattina verso le ore 7.30 si sviluppava un violento incendio in un fabbricato di proprietà del sig. Carlo Trinco di Tomaso, sito in Poianis di Prepotto al civico n. 43 ed abitato dal fratello del proprietario stesso Angelo. Il pronto intervento di numerosi terrazzani accorsi al primo allarme riuscì a limitare moltissimo l'azione distruggitrice del fuoco che dopo varie ore di lavoro venne completamente domato. Sul posto si portavano anche i Vigili del fuoco del nostro distaccamento.

Andavano distrutti una cinquantina di quintali di paglia, attrezzi agricoli e numerosi capi di pollame trovarono la morte per asfissia. I danni, coperti di assicurazione, si aggirano sulle cinquemila lire.

POVOLETTO

Beneficenza

Guido Tonutti ha versato la somma di L. 50 pro G.I.L. di Povoletto. Gli eredi Picco nel trigesimo della morte del sig. Antonio Picco, per onorare la memoria, hanno versato L. 50 al locale Ente comunale di assistenza.

S. GIORGIO NOGARO

Contravvenzioni

Sono stati dichiarati in contravvenzione dai carabinieri di S. Giorgio di Nogaro le seguenti persone: Gelindo Citossi e Adriano Di Lenardo, Guerrino Marson di Pietro, Gio Batta Pellizzon di Eugenio, Zaninello Tarcisio di Angelo e Rocco Zanutta di Luigi, le quali malgrado il tassativo divieto vennero sorprese a fumare nel locale cinematografo «Splendor».

Le bizzarrie di un fulmine

L'altro giorno si era scatenato nella nostra zona un violento temporale con abbondante caduta di grandine. Verso le 19 nel momento più culminante un fulmine cadeva a Porpetto nella abitazione del dr. G. Zaina la cui casa trovasi nel centro del Comune di Porpetto. La saetta penetrata dal tetto, dopo avere lasciato traccia nel granaio attraversò tutte le stanze bruciando tutto l'impianto elettrico senza lasciarne traccia, vuotò totalmente la bacinella del water che era riempita di acqua e causò la rottura di una trentina di vetri e non mancò di fare una visita anche alla stalla ed alla attigua rimessa lasciando un forte odore di zolfo.

Fortunatamente alcun danno ebbero le persone

BICINICCO

Esami ed iscrizioni alle Scuole elementari

Le iscrizioni alle scuole elementari iniziate il 16 c. m. dureranno fino al giorno 20 dalle ore 9 alle 12 nei rispettivi locali scolastici.

All'atto delle iscrizioni gli alunni sono invitati a versare la quota di L. 6 per la tessera della Gil e L. 1 per la nuova pagella.

Gli esami di riparazione avranno luogo: per la V classe giovedì e venerdì 21 e 22 e per le altre classi sabato 23 corr. mese alle ore 8.

Si invitano i genitori ad affrettare le iscrizioni dei propri figli dai 6 ai 14 anni di età, qualora non abbiano ultimato il corso superiore.

TARCENTO

Offerte alla Colonia

Sono pervenute, al Comando di Fascio della Gil, pro colonia fluviale, le seguenti offerte: per onorare la memoria del compianto signor Venanzio Giavitto, la famiglia lire 25; famiglia Giovanni Picco di Osoppo 10; Ettore Toffoletti 10; Ernesto Mattiazzi 10; dott. Giacomo Mugani 10.

Per onorare la memoria di Coesio Secco Lucia, il dott. Giacomo Mugani ha offerto lire 10.

Tolmezzo

Alla Mostra sindacale degli Artisti Veneti

Fra gli espositori di intarsio moderno della mostra sindacale degli artisti veneti a Padova, figurano numerosi lavori del prof. Ernesto Franceschini, insegnante in questo R. Istituto Tecnico.

Le opere del prof. Franceschini sono state ammirate per la loro originalità tanto che di esse «L'artista Moderno» rivista d'arte pura ed applicata, prende lo spunto per incoraggiare gli artisti a seguire la arte del geniale espositore che ha presentato lavori degni di ammirazione come la «Fontana di Forni di Sotto», «Casa di montagna», «Paesaggio», «Casa di Tiziano a Pieve di Cadore» e via dicendo.

Abbiamo potuto vedere, scrive la Rivista, alcuni lavori di intarsio di un artista veneto: Ernesto Franceschini di Tolmezzo. Per noi è stata una piccola sorpresa; siamo ritornati a vederli e ci siamo convinti che nei lavori del Franceschini c'è del buono ed anche dell'originalità. Egli si basa sul procedimento moderno di lavorazione, ma per le sfumature, chiaroscuro, passaggio di tonalità, è ricorso ad un ingegnoso e nuovo espediente: adoperare il legno ove la tinta non è conforme, sfruttare cioè le macchie, le venature, le fibre del legno; servirsi di quella parte di legno che si trova più in prossimità dei nodi e delle radici.

Con questo sistema si ottengono diversi vantaggi: si fa a meno della tradizionale brecciatura, si ottiene maggiore pastosità nella disposizione dei piani e nei particolari della rappresentazione, l'intarsio si presenta più luminoso e vivace nel colore (perchè naturale) e infine si evita la lavorazione in serie. C'è qualcuno che ha dato un nome al procedimento Franceschini: Intarsio italiano, anche perchè nei lavori del nostro è stato fatto uso di legni nazionali, ottenuto in gran parte da piante da fusto e in minor quantità da radiche e piante di cespuglio.

Non possiamo fare a meno di elogiare il prof. Franceschini per la sua buona iniziativa e per la nota originalità che pone nei suoi intarsi. Dotato di un gusto genuino e fresco, il Franceschini riesce con pochi tratti a darci atteggiamenti espressivi e delicati: tonalità calda e piuttosto vivida, ama i colori vivaci e smaglianti che vanno dai rossi ai gialli, ai verdi tenui, per salire a quelli di valore più alti e sgargianti; e le illustrazioni che pubblichiamo, per quanto manocrome, riproducono l'effetto dei colori e dei toni dei vari legni adoperati.

Il Franceschini si augura che il suo procedimento sia seguito da altri, ma noi vorremmo che anche gli altri si dedicassero alla ricerca del nuovo, dell'originale, per non smentire la nostra grande tradizione. L'arte non sta nel procedimento o tecnica, ma nell'espressione genuina dello spirito.

Codroipo

Scontro tra una motocicletta e una «500»

L'altra mattina in piazza Vittorio Emanuele III all'incrocio di via Piave una motocicletta che, guidata da un tenente proveniva dalla piazza, lato nord, andava leggermente a urtare contro una vettura «500» che proveniva da Pordenone. Il tenente si produceva una ferita alla gamba destra prodotta dal cambio di velocità della motocicletta.

Gara di calcio

Domenica scorsa al locale campo Sportivo del Littorio si è svolta la partita amichevole di ritorno tra la squadra dell'Aeroporto di Valvasone e la squadra del Dopolavoro Sportivo locale. La vittoria ha arriso alla squadra ospite per tre punti a due ma il punteggio non rispecchia fedelmente le forze in campo, perchè con un più regolare arbitraggio e con un po' più di fortuna la nostra squadra sarebbe uscita indubbiamente vittoriosa. La gara vedeva ancora in prova dei nuovi elementi in vista dell'assetto definitivo per il prossimo campionato. La squadra è scesa in campo nel primo tempo in una formazione che non ha per niente soddisfatto specialmente nell'estrema difesa e nella linea d'attacco. Il secondo tempo invece, con molti rimaneggiamenti ha destato favorevole impressione. E' necessario che sia provveduto all'acquisto di un portiere, e difatti nel secondo tempo la prova dell'ex portiere dell'Olimpia ha abbastanza persuaso, perchè se non altrimenti l'esito di molti incontri vanno ricercati al sempre debole difensore della nostra porta.

Gli altri reparti della squadra possono abbastanza bene figurare eccetto la prima linea che bisogna rimaneggiare ancora molto.

Domenica prossima intanto si avrà un'altra partita amichevole a Codroipo e l'undici si schiererà in una formazione che dovrà essere pressapoco quella che dovrà giuocare il campionato di prima divisione.

GEMONA

Ispettorato di Zona

Convocazione dei Segretari dei Fasci

I Segretari Politici dei Fasci di Combattimento della zona di Gemona sono convocati a rapporto presso la Casa del Fascio di Osoppo sabato 23 settembre XVII alle ore 16.

PAVIA di UDINE

Denuncie ammasso granoturco

Si porta a conoscenza degli agricoltori, proprietari, coloni e mezzadri, residenti nei Comuni di Pavia di Udine, Buttrio e Pradamano che con il giorno 20 corr. presso gli uffici del Circolo Agrario di Pavia si ricevono le denuncie per il conferimento all'ammasso del granoturco e cinquantino prodotto quest'anno. Dette denuncie vengono ricevute durante l'orario d'Ufficio: e cioè dalle 9 alle 12, e dalle 14 alle 18, escluso i giorni festivi ed il pomeriggio del sabato

S. Daniele

Stato Civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dall'11 al 17 del mese andante.

Nati vivi: n. 1 appartenente ad altro Comune; nati morti: nessuno. Morti: n. 2. Pubblicazioni di matrimonio: Albino Zanini con Alcea Pischiutta; Bengasi Zucchiatti con Luigia Anna Bidinost; Giuseppe Battigelli con Norina Di Filippo. Matrimoni trascritti: nessuno.

Investimento

Pietro Bizzaro di Camillo, della età di anni 38, da Carpacco di Dignano, contadino, ivi residente, transitando per una via del paese, veniva investito da un motociclista non bene identificato. E' stato prontamente soccorso e trasportato allo ospedale, dove è stato ricoverato. Ivi il primario chirurgo, dott. Penasa, gli ha riscontrato la frattura del radio destro-terzo inferiore. Guarirà in 30 giorni, salvo complicazioni.

Mercato franco

Oggi avrà svolgimento il mercato franco d'animali bovini, suini, da cortile e derrate agricole.

Si frattura l'avambraccio cadendo per via

Il tredicenne Raimondo Pascuttini, di Giovanni, da Forgaria, è caduto accidentalmente per la via, producendosi la frattura dell'avambraccio destro-terzo inferiore.

E' stato ricoverato nell'ospedale civile e giudicato guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

PASIAN di PRATO

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio ha tenuto rapporto ai componenti del Direttorio, ai capisettore e dirigenti le Associazioni combattentistiche e d'arma e sindacali, impartendo le direttive nei singoli settori.

Riunione di insegnanti

Il regio direttore didattico di Basiliano ha presieduto la riunione degli insegnanti di Pasian di Prato e di Campoformido, impartendo le direttive per l'inizio delle iscrizioni nelle scuole.

A cura delle autorità superiori, a Passons è stata istituita la classe quinta. A questa scuola dovranno affluire oltre i ragazzi di Passons anche quelli di Colloredo. L'obbligo scolastico è dai 6 ai 14 anni. I genitori sono invitati ad iscrivere i propri figliuoli, versando l'importo di lire 7 per tessera Gil e pagella per non incorrere nelle punizioni di Legge.

Le iscrizioni sono già aperte nelle singole scuole.

Al campo di Tarcento

Al Campo istruttori Premilitari di Tarcento sono stati inviati i Giovani fascisti scelti Angelo Michencig, Mario Petris, Lino Ceati, e l'avanguardista scelto Pietro Batti.

Corso graduali G. I. L.

Al corso per graduate Giovani fasciste che si volge a Udine presso l'Ispettorato Femminile sono state ammesse le Giovani fasciste Ines Salvador e Albertina Della Mea.

Corso premilitare

Si ricorda nuovamente l'obbligo ai giovani delle classi 1919, 20, 21, di iscriversi ai corsi premilitari. Le iscrizioni saranno definitivamente ultimate per oggi 20 settembre.

All'atto dell'iscrizione il premilitare deve versare lire 5 quale contributo ed i premilitari delle classi 1921 lire 2.50 in più per il libretto di valutazione fisica.

CRONACHE SPORTIVE

Dopo la vittoria di Livorno

Tutti obiettivi questi commenti?

La stampa sportiva e non sportiva, che, compatibilmente alle esigenze del momento, dedica buon spazio ai due massimi campionati nazionali, ha dovuto, fin dalla prima giornata, occuparsi in varie misure della nostra Udinese che è stata la protagonista della più grossa sorpresa del programma iniziale.

Il ruolo assunto dall'Udinese, prima con il passaggio in categoria superiore, poi con lo sbalorditivo inizio, è di primaria importanza ed è naturale che i vari corrispondenti e critici sportivi non abbiano potuto esimersi, nei loro commenti, di citare in bene od in male, qualche cosa sulla nostra squadra.

Gli sportivi udinesi però, che hanno seguito con attenzione le cronache della vittoriosa partita di Livorno sono rimasti perplessi nel leggere tante disparate versioni che sono state date alla partita. Naturalmente i nostri colleghi di Livorno in maggioranza hanno voluto scusare il primo inatteso insuccesso dei labronici, avanzando molte riserve, e sulla incompletezza della squadra, e sulla fortuna che ha assistito l'Udinese, e sulla pessima giornata dell'arbitro, ecc.

Non daremo tanto peso a quei commenti vergati da corrispondenti poco sereni e preoccupati solo di non far sfigurare la loro squadra, ma piuttosto citeremo che ci sono stati anche molti colleghi di Livorno che hanno inviato ai loro giornali resoconti obiettivi che danno una esatta idea della buona partita condotta dai bianco-neri.

Il Corriere del Tirreno, *ad esempio, ha esplicitamente affermato che il Livorno aveva in campo solo tre riserve, che l'attacco non ha manovrato come doveva e che infine la difesa non è stata all'altezza della situazione.*

Il Littoriale *di Roma, poi, il quale dedica un titolo su due colonne alla partita porta il seguente commento che ci piace trascrivere:*

«La sconfitta è senza attenuanti se dobbiamo togliere un po' di sfortuna su vari tiri che hanno incontrato la traversa quando il Livorno premeva senza concludere. Perchè non è a dire che gli amaranto non abbiano avuto la prevalenza negli attacchi: per tre quarti della partita hanno messo i bianco-neri ai paletti, ma non è con la linea attaccante di oggi che il Livorno poteva battere la avversaria, linea attaccante completamente slegata e priva di quel minimo mordente indispensabile per dare vita ad azioni da rete, nè questa si è trovata ben sorretta dalla mediana la quale pur nella identica formazione di oggi in altre partite pre-campionato ha figurato meglio. A questo si aggiunga la cattiva giornata dei terzini — Tabor è stato irriconoscibile — e si avrà il quadro completo delle qualità negative della squadra livornese. Cattiva forma collettiva? Collasso momentaneo? E' quello che si augurano gli sportivi livornesi. Un uomo solo è emerso sugli altri: l'ala sinistra Cattaneo, tenace, tecnico, volonteroso: un uomo che non ha mai mollato; troppo poco su undici giocatori. Qualcuno osserverà che la squadra amaranto mancava di quattro titolari, ma le partite amichevoli e i risultati conseguiti sulla squadra del Genova in casa e in trasferta ci avevano fatto credere ad un Livorno forte di rincalzi validi e tale da non destare preoccupazione alcuna.

L'Udinese è una squadra prevalentemente di giovani se togliamo qualche elemento già noto in campo calcistico e perciò squadra volitiva. Ha è vero adottato una tattica difensiva sempre e s'è difeso affannosamente talvolta ma con giudizio e proprio quando il Livorno era all'attacco asserragliando la difesa avversaria, sono scaturiti i due gol frutto di un gioco primitivo ma efficace.

Degno di particolare encomio il guardiano udinese, il bravo Gremese che s'è fatto anche applaudire.

Gli appassionati udinesi hanno apprezzato questi giudizi sereni e non hanno preso in considerazione gli altri più sballati. Tutti poi sono ancora sotto la magnifica impressione della luminosa vittoria ed attendono ansiosamente di salutare i ragazzi bianco-neri domenica prossima al Moretti nella prima partita casalinga col Molinella.

Propaganda tennistica

Alcuni elementi della nostra società tennistica «De Braida» accompagnati dall'allenatore federale Sartori sono scesi domenica sul campo del Dopolavoro sanvitese in giro propagandistico. Ciò conforme alle recenti disposizioni del presidente della F.I.T., Fontana che in una recente circolare invitava a fare degli incontri intersociali ed a scopo di propaganda fra le varie società, per dare maggior incremento allo sport tennistico.

I giocatori hanno svolto alcune partite di allenamento con i giocatori sandanielesi ed hanno constatato tutti gli sforzi ed i buoni risultati ottenuti dalla locale sezione tennistica.

Un pubblico discreto ha seguito con entusiasmo le belle partite ed ha ammirato i giocatori udinesi.

De Ieso che domenica scorsa ha esordito nell'Udinese

Prossima attività della Gil

Il percorso di guerra a Roma ed i campionati atletici a Milano

Domenica prossima avrà svolgimento in Roma il Campionato nazionale della GIL sul percorso di guerra al quale parteciperà una forte squadra del Comando federale udinese. I giovani fascisti friulani, componenti di questa squadra, sono in allenamento a Tarcento e continueranno in questi giorni la loro preparazione che li porterà certo al raggiungimento di un buon grado di efficienza. Una novità: con la squadra del percorso di guerra partirà per Roma anche Ferassutti, il quale porterà certo il contributo della sua classe nella difficoltosa competizione. Poichè la classifica sarà fatta in base ai tempi del primo e dell'ultimo classificato, delle varie squadre composte da 12 uomini, è lecito attendersi un onorevole piazzamento degli udinesi, che appunto, grazie alle eccelse doti del Ferassutti, potranno contare in un buonissimo tempo del loro primo classificato.

* * *

Dal 26 al 30 settembre si svolgeranno a Milano i Campionati atletici che in un primo tempo erano stati momentaneamente sospesi. La squadra udinese che già aveva iniziati gli allenamenti collegiali al Moretti sotto la guida di Agosti, riprenderà in questi giorni la sua preparazione onde figurare degnamente nella massima prova nazionale. Speriamo che vi partecipi anche Ferassutti il quale, benchè stanco del viaggio che dovrà compiere da Roma a Milano per raggiungere i compagni, avrà ottime probabilità di affermarsi.

* * *

Ferve il lavoro preparatorio per l'allestimento del II campionato nazionale di marcia e tiro in montagna. Le due squadre del Comando federale udinese stanno per essere formate e compiranno anch'esse una adeguata preparazione sul luogo stesso del percorso già fissato dagli organizzatori.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Comitato Sezione Propaganda Pordenone

Comunicato ufficiale N. 6 del 19 settembre 1939-XVII.

Trofeo Portus Naonis. — La gara a margine non disputata, per il ritiro della squadra G.I.L. di Casarsa, si dichiara vincitrice per 2-0 del Trofeo (stagione sportiva 1939-40) la squadra 104 Dep. R. Aeronautica di Valvasone. Alla predetta squadra rivolgiamo il nostro più vivo plauso.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15; Amministrazione 8-80 Ufficio Pubblicità 9-59

Duce! Duce! Duce!

Il grido che un anno fa salutò Mussolini in Friuli

erompe oggi da tutti i cuori con lo stesso impeto di passione

Udine 20 settembre XVI: dalla Loggia del Lionello il Duce risponde col compiaciuto sorriso alla irrompente manifestazione del popolo friulano

Duce e popolo

Un anno. E sembra ieri.

Nella piazza, cuore di Udine, sfolgorante di luci e gremita di popolo in fremente attesa, si levò dalla moltitudine un grido immenso di passione a lungo represso e infine sprigionato.

Lassù, al balcone della Loggia, era apparso Lui, l'Atteso, e la Sua scultorea figura, rigida nel saluto romano, si stagliava come bronzo dal nitore dei marmi.

Nella sera incipiente brillavano sulla Loggetta di S. Giovanni due date fatidiche: 20 settembre 1922 - 20 settembre 1938 XVI. Tra l'una e l'altra quanti eventi e quali vittorie, eventi e vittorie legati al nome di Colui che in quell'istante si accingeva a parlare al popolo della «vecchia cara Udine», della Capitale della guerra ove Egli squillò la diana della Rivoluzione.

Ed ecco che nel subito silenzio, nell'immobilità di animi e di cose, sulla piazza, sulla città, sull'Italia, sul mondo in ascolto, caddero martellanti, maschie, metalliche le Sue parole.

Come lo ascoltò il popolo? Mai in Friuli parola di uomo trovò eco così esatta e profonda e istantanea nell'animo di una così immane moltitudine.

Parola per parola, sillaba per sillaba, la verità del verbo mussoliniano diventava cosa viva e operante nel cuore di chi lo ascoltava.

Incandescente dialogo con la folla.

Quante volte rispose al Duce, con lo scatto della passione, con l'impeto del giuramento, la voce del Friuli? Quante volte il grido eguagliò il balzo in avanti di mille e mille legioni, l'impeto dell'attacco?

Mussolini sorrideva a questo spettacolo che si ripete ovunque Egli appaia ma che in Udine assumeva un particolare significato. Egli guardava l'imponente adunata, sollevava lo sguardo al Castello, testimone dell'italianissima storia friulana, su cui splendeva, quale giuramento e pegno d'amore e di fede, la romana parola della Sua dignità: Condottiero: Dux.

I simboli e i segni della potenza romana, veneta, italiana di questa terra fedele balzavano netti dalla sommità del colle alla piazza armoniosa.

Il popolo era tutto una fiamma.

Mussolini rispondeva col Suo largo sorriso, col saluto romano, con la luce serena del Suo sguardo che penetra i cuori.

Un anno. E sembra ieri. E par quasi di udire il grido del popolo che — come disse il Duce — aveva «il rombo del ciclone e dell'uragano».

Nello schermo della mente, riappaiono le visioni di allora, di quelle giornate di delirio vissute con Lui, in assoluta dedizione, da questa nostra gente che da secoli e nei secoli alterna la sua esistenza tra la più lieta fatica del lavoro e la prova suprema del combattimento.

Dall'augusta maestà di Aquileia, figlia di Roma, che serba la gloria delle sue origini e della sua grandezza e custodisce le salme degli Ignoti, a Cividale che rinserra tra le sue mura millenarie il segreto fatidico delle prime sorti e della nobiltà di tutta la terra friulana e ripete il nome del Fondatore del primo Impero, dal novissimo centro industriale ove fu issata l'insegna dell'Autarchia, da tutti i monti, lungo tutti i fiumi, per le vaste pianure e sino al mare, un impeto solo e concorde elevò cuori e speranze a Lui, al Duce di tutte le vittorie.

Ed Egli passava, come in un alone di gloria, in queste vecchie contrade nelle quali non tornava, no, poichè da esse mai si era dipartito, ma nelle quali era venuto a vedere, a premiare, a suscitare nuovi impulsi.

Questi ed altri ricordi si affollano oggi alla nostra mente nel mentre il cuore scandisce e rinnova con i suoi battiti tutte le emozioni di due giornate memorabili.

Il Fascismo friulano, saldo e gagliardo, ebbe allora dalla presenza del Duce e dal Suo consenso alle opere compiute, il premio più ambito ed il più alto incitamento.

Oggi, dopo dodici mesi gravidi di eventi — dalla radiosa vittoria legionaria in Spagna all'unione dell'Albania alla Corona sabauda ed alle vicende internazionali che tutt'ora sono alla ribalta della storia — possiamo ben dire che il Fascismo friulano con alla testa lo Squadrismo eroico è stato ligio alla consegna ed ha marciato col saldo passo del combattente e del pioniere.

Oggi, come allora, tutto il popolo è stretto intorno al Duce in un impeto di passione e di dedizione. E come ieri, in altre gravi ore, vibrò di entusiasmo sotto il pungolo della Sua parola, oggi segue con la serenità dei forti lo svolgersi degli avvenimenti e trae incitamento dal Suo meditato silenzio a lavorare e a ritemprarsi.

La grande umanità di Mussolini ha cementato fra Lui e la folla anonima un'intima comunione di affetto e di fede. Ed ecco perchè, nel Suo nome, l'Italia fascista è pronta a tutte le prove con l'animo che vince ogni battaglia.

f. v.

> **Torno tra voi nel ventennale della Vittoria, esattamente sedici anni dopo il mio discorso annunciatore della Marcia su Roma. Volli allora venire tra voi perchè Udine era stata la Capitale della guerra, perchè milioni di italiani sono passati per le vostre strade, hanno sostato nella vostra città, hanno apprezzato la magnifica, la fraterna ospitalità del popolo friulano.**
>
> **MUSSOLINI**
>
> Dal discorso di Udine 20 settembre XVI

G. I. L.

Al secondo Doposcuola medio

Organizzato dal Comando Federale della GIL il doposcuola medio, per la preparazione agli esami di settembre, iniziatosi la metà di agosto si è chiuso il giorno 15 corrente. Le lezioni di materie letterarie, matematiche, lingue straniere, sono state impartite regolarmente dagli insegnanti delle locali scuole medie cittadine durante il periodo suddetto per quattro giorni alla settimana. Vi hanno partecipato settanta alunni distribuiti nelle diverse classi.

Nei mesi di maggio e giugno ha pure funzionato, a cura del Comando Federale, altro doposcuola per gli allievi che stavano preparandosi agli esami estivi e che, come il secondo, per la regolarità del suo funzionamento e per il suo rendimento è stato di grande utilità alle famiglie degli iscritti.

Nel prossimo anno scolastico tali attività, cui collaboreranno anche altri insegnanti medi, saranno riprese.

Gruppo Rionale "E. Beltrame,,

Festeggiamenti annuali

Anche quest'anno il Gruppo «Beltrame» indice, in collaborazione con il Dopolavoro e le organizzazioni dipendenti, i tradizionali festeggiamenti. Già moltissimi fascisti e privati hanno appoggiato l'iniziativa con l'invio di doni e di denaro; non è mancato l'appoggio da parte di Enti tanto da far prevedere che anche la presente edizione riescirà degna del passato.

Il Comitato organizzatore stá già predisponendo un programma vario comprendente giochi popolari, gare di giovani, manifestazioni ciclistiche principale la corsa «Del Zotto» su circuito, e non mancherà, a chiusura delle due giornate, un attraentissimo spettacolo pirotecnico. Per la parte musicale, si è già provveduto ad assicurarsi l'intervento della corale «Mazzuccato» e di un'ottima banda.

A giorni sarà dato il programma della manifestazione.

Nel Settore di S. Gottardo

Giovedì 21 corr., alle ore 20.45, presso la sede del Settore di San Gottardo, il Fiduciario del Gruppo Rionale «E. Beltrame» terrà rapporto ai Capi nucleo e ai Consiglieri del Dopolavoro «M. Morgantini»

Per detto giorno, alle ore 21 ha pure convocato tutti i frazionisti, i quali si aduneranno presso la sede del Dopolavoro.

Corsi allievi ufficiali per universitari

La Coorte Milizia Universitaria di Padova comunica che le domande di arruolamento per i corsi allievi ufficiali di Complemento del R. E. riservati agli studenti Universitari devono essere presentate al Comando della Milizia Universitaria — (Caserma Mussolini, Piazza del Santo) — entro il giorno 15 ottobre.

Gli studenti della Facoltà di ingegneria, dei RR. Politecnici e delle Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali delle RR. Università saranno assegnati all'Arma di Artiglieria, gli studenti delle altre Facoltà e Scuole delle RR. Università e Scuole Superiori equiparate saranno assegnati all'Arma di Fanteria. Gli studenti delle Facoltà di medicina-chirurgia e chimica-farmacia che si trovano in condizioni di non poter conseguire la laurea prima del 26° anno di età saranno ammessi al Corso allievi ufficiali dell'Arma di Fanteria.

Per gli studenti universitari iscritti alle Facoltà di medicina-chirurgia e chimica-farmacia è istituito uno speciale Corso allievi ufficiali del Corpo sanitario militare.

Chiarimenti particolari in merito verranno comunicati agli interessati presso la sede del Comando di Coorte.

Graduatorie degli aspiranti a Cattedre d'insegnamento

Il R. Provveditore agli Studi rende noto che sono esposte all'albo del Provveditorato le graduatorie degli aspiranti, abilitati, a cattedre d'insegnamento nei Regi Istituti e nelle Regie Scuole Medie della Provincia.

Ispezioni del Prefetto ai Comuni della Provincia

Ieri l'altro il Prefetto ha ispezionato i Comuni di Codroipo e di S. Vito al Tagliamento, rendendosi conto particolarmente del servizio soccorsi giornalieri per le famiglie dei militari richiamati o trattenuti alle armi.

Nei prossimi giorni il Prefetto continuerà ad ispezionare altri Comuni della Provincia.

Unione commercianti

Contributo per i richiamati

A sensi del D. M. 8 giugno 1938, a partire dal 1. luglio 1938 era sospeso l'obbligo del versamento dei contributi da parte dei datori di lavoro alla Cassa costituita presso l'Istituto di Previdenza Sociale, per l'erogazione delle indennità ai richiamati alle armi.

Ora la «Gazzetta Ufficiale» dell'11 corrente, pubblica il D. M. 31 agosto 1939 che stabilisce, a decorrere dal 1. settembre 1939, l'obbligo del contributo da parte dei datori di lavoro alla Cassa richiamati sopradetti. Tale Cassa, come è noto, corrisponde le indennità ai dipendenti che rivestono la qualifica impiegatizia, a sensi del D.L. 13 novembre 1924 o dei contratti di lavoro vigenti.

Il contributo è dovuto, con effetto della decorrenza suddetta, dai datori di lavoro ed è fissato nella misura di L. 2 ogni 100 lire di retribuzione corrisposta ai prestatori d'opera dipendenti, che abbiano la qualifica di impiegato a norma del R. D. L. 13 novembre 1924 o che per contratto collettivo abbiano un trattamento equivalente o superiore a quello previsto da detto decreto

Pertanto i datori di lavoro sono invitati ad accantonare per proprio conto, a partire dal 1. settembre u. s. questo nuovo contributo che dovranno versare poi all'Istituto per la Previdenza Sociale.

Importazione di merci

Le ditte interessate alle importazioni, dovranno inviare non oltre il 30 corrente alla propria Federazione nazionale tutti i documenti in loro possesso relativi al 1. semestre 1934 da tutte le provenienze.

I documenti validi sono: le fatture di origine recanti la stampigliatura della dogana, le bolle di dogana, i bollettini doganali. I fogli di accreditamento non saranno presi in considerazione. L'apposito modulo sul quale dovranno elencare i documenti che intendono presentare, trovasi in distribuzione presso gli Uffici dell'Unione,

Qualora un documento si riferisca a merci di competenza di più Federazioni, dovrà essere inviato all'Ufficio Commercio estero della Confederazione fascista dei Commercianti - piazza Sidney Sonnino 2, Roma, accompagnato da tanti estratti quante sono le merci cui il documento stesso si riferisce. Detto Ufficio, effettuati gli opportuni controlli, trasmetterà gli estratti autenticati alle rispettive Federazioni.

Convocazione panificatori

I panificatori della città sono convocati presso l'Unione per le ore 14 di oggi, per la costituzione dell'Ente acquisti collettivi. Dovranno intervenire personalmente i titolari delle licenze di panificazione.

Cassa Malattie addetti al commercio

Assegni familiari ai richiamati

Con il richiamo alle armi cessa per il prestatore d'opera il diritto agli assegni familiari ed ogni cessazione per richiamo deve essere tempestivamente denunciata alla Cassa che ne tiene conto anche per gli assegni familiari,

In base a recente disposizione del Ministero delle Corporazioni, stabilito che i richiami avvenuti in data successiva al 1° febbraio debbono considerarsi dovuti ad esigenze di carattere eccezionale, è stato stabilito che gli assegni familiari spettano ai lavoratori ed alle lavoratrici aventi a carico minori per il richiamo alle armi del padre.

Per tali disposizioni ha diritto agli assegni la madre prestatrice di opera alle dipendenze di ditta commerciale purchè documenti che il marito da una determinata data si trova alle armi come richiamato e che non riveste il grado di ufficiale o sottufficiale; eguale diritto spetta alla madre nubile con prole riconosciuta dal padre.

Il diritto agli assegni familiari in dipendenza del richiamo alle armi del padre viene riconosciuto anche al prestatore d'opera alle dipendenze di ditta commerciale avente a carico fratelli minori. In questo caso è necessario che venga documentato da quale data il padre si trova alle armi, che non riveste il grado di ufficiale o sottufficiale e che la madre non gode di assegni familiari.

> **Io vorrei che taluni melanconici stranieri, eternamente sfasati di fronte alla realtà italiana, assistessero a queste manifestazioni e udissero il vostro grido che ha il rombo del ciclone e dell'uragano.**
>
> **MUSSOLINI**
>
> Dal discorso di Udine 20 settembre XVI

Riunione della Consulta dei sarti da uomo

Presso la segreteria provinciale dell'Artigianato, è stata tenuta la riunione della Consulta di mestiere dei sarti da uomo, presente un funzionario della segreteria.

Nel corso della riunione è stata ampiamente esaminata la situazione organizzativa, economica e sindacale della categoria interessata. In relazione a quest'ultimo argomento il funzionario ha richiamato la particolare attenzione dei presenti in merito alle clausole relative al trattamento agli impiegati ed agli operai richiamati alle armi. E' stata pure portata a conoscenza la nuova licitazione per la nomina a capo sarto militare che il deposito reggimento artiglieria «Sassari» bandirà quanto prima.

Le borse di premio della "Dante Alighieri,,

La presidenza della Dante Alighieri ha in questi giorni comunicato al fiduciario provinciale S. E. senatore Leicht che anche quest'anno in occasione del prossimo 28 ottobre la Società ha disposto la distribuzione dei premi dell'Opera nazionale borse premio.

Per la nostra Provincia sono state assegnate 26 borse da lire 100 ciascuna da ripartirsi nei territori di Malborghetto, Pontebba e Tarvisio. Tali borse premio non hanno nulla a che vedere con i premi che furono distribuiti a Tarvisio in occasione della giornata della Dante. Questi ultimi erano di iniziativa del Comitato udinese e intendevano premiare coloro che avevano frequentato il corso di lingua italiano istituito dal sottocomitato di Tarvisio per adulti e nelle ore serali: le borse premio vengono invece assegnate agli alunni delle pubbliche scuole e vengono distribuite con solennità speciale nella giornata del 28 ottobre.

Nuovo sostituto Procuratore del Re

Ha preso possesso in questi giorni del proprio ufficio, il nuovo Sostituto Procuratore del Re, cav. dott. Francesco Biancardi proveniente dalla R. Procura di Napoli, che succede al cav. dott. Giovanni Foscolini destinato a reggere l'importante R. Pretura di Montebelluna.

All'egregio funzionario il nostro deferente e cordiale benvenuto.

Le Tempora

Per le prossime Sacre Tempora, la Santa Sede ha limitato a due giorni il digiuno e l'astinenza e lo ha stabilito per giovedì e venerdì, 21 e 22 corrente mese.

Beneficenza

Gli insegnanti del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» hanno offerto alla «Cassa Scolastica» la somma di lire 173 in memoria della compianta collega prof. O. Rossi Maiolo, moglie del prof. Ugo Rossi.

Alla «Dante Alighieri»: Per iscrivere socio perpetuo il nome del senatore Giorgio Bombi di Gorizia: senatore Pier Silverio Leicht, lire 10; sen. Luigi Spezzotti, 10; sen. Elio Morpurgo, 10; cons. naz. Antonino Volpe, 10; avv. Egidio Zoratti, 10; famiglia dott. Antonio Colutta, 15; comm. ing. Lionello Lescovic, 5; cav. uff. Ermanno Coccani, 5; Gracco Zilli, 5.

Manifestazioni musicali del Dopolavoro

Si avvicinano a grandi passi le date del 24, 25 e 26 ottobre, date in cui il Dopolavoro Provinciale de La Spezia, per disposizione della Direzione Generale dell'O. N. D., farà svolgere nella città ligure, il VI concorso nazionale fra i giovani interpreti della canzone italiana quest'anno arricchitosi delle due nuove sezioni: piccole formazioni vocali e comici musicali.

L'importanza di questa manifestazione, giunta alla sua sesta edizione chiamerà a La Spezia — in vista della larga eco che l'annuncio dei Concorsi medesimi ha suscitato fra tutti i dopolavoristi della Penisola — un forte numero di concorrenti; infatti ci risulta che presso ogni Dopolavoro Provinciale ed Ispettorato di Zona si stanno raccogliendo le adesioni per lo svolgimento delle varie selezioni provinciali e zonali per formare la rappresentativa da inviare a La Spezia, le cui iscrizioni dovranno pervenire entro il 10 ottobre.

Il Concorso si svolgerà nel seguente modo: martedì 24 ottobre prova di selezione per «piccole formazioni vocali» e «comici musicali» e mercoledì 25, per l'audizione pubblica; mercoledì 25, per la prova di selezione fra i giovani interpreti della canzone italiana e giovedì 26 per l'audizione pubblica

Gli eventuali interessati potranno rivolgersi per tutte le informazioni che potessero interessare o per il ritiro del bando-regolamento, presso il nostro Dopolavoro Provinciale.

> **Se io vi dico che è con profonda commozione che io ritorno tra voi, mi dovete credere. Ma sono fiero sopratutto di constatare che il vostro spirito non ha subito in guisa alcuna le fluttuazioni del tempo. Voi siete gli stessi. Voi avete lo spirito di allora. Voi siete pronti ad obbedire come allora. Voi siete pronti a credere come allora e sopratutto combattere come allora.**
>
> **MUSSOLINI**
>
> Dal discorso di Udine 20 settembre XVI

Provvedimenti a carico di esercenti

La R. Questura ci comunica le seguenti contravvenzioni elevate a carico di esercenti di Pradamano.

Giuseppe Bertolini fu Antonio con negozio in via Torre;

Aquilio Morandini fu Luigi con negozio in via Duca d'Aosta:

Maria Miccino fu Giuseppe con negozio in via Reana;

Gino Vendramini di Valentino con negozio in piazza della Chiesa;

Guido Moreale fu Giovanni con negozio in via Reana.

Tutti, con negozio di generi alimentari, non avevano esposto sulla merce esposta in vendita al pubblico, i relativi cartellini coi prezzi

Limitata distribuzione del gas

L'Officina comunale del gas porta a conoscenza dei propri utenti che in seguito alle superiori disposizioni che ne limitano l'uso, ha deliberato di proporre al Podestà la distribuzione del gas a decorrere da domani 21 corrente, nelle seguenti ore:

Dalle 7 alle 8.30 — dalle 9.30 alle 13 — dalle 18.30 alle 20.30.

Le iscrizioni al R. Istituto Tecnico

Il Preside del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» nell'avvertire che le iscrizioni alle varie classi del corso superiore ed inferiore si chiuderanno improrogabilmente il 30 corrente, invita gli interessati ad affrettare le iscrizioni senza indugio.

GIUDIZIARIA

IN PRETURA

Udienza del 19 settembre 1939 XVII — Giudice: Pretore cav. dott. Paris — P. M.: avv. Fattorello — Cancelliere: Mori.

Credeva fossero di un chilo... !

Aristide Basello di 35 anni dimorante a Zuliano con negozio di generi alimentari in viale Venezia 24 teneva esposto in vendita al pubblico delle bottiglie di olio sopraffino vergine garantito puro della ditta Berio di Oneglia, al prezzo — il peso netto era di 915 grammi — a lire 9.90 anzichè a lire 9.05 come era fissato dal listino prezzi. Comparso ieri in giudizio, il Basello giustificava il proprio errore avendo ritenuto che tali bottiglie pesassero al netto un chilogrammo. E' stato condannato a 100 lire di ammenda.

Intemperanze

Giuseppe Braidotti fu Giovanni di 56 anni di Udine, sorpreso alquanto ubriaco in piazza Vittorio Emanuele, veniva accompagnato in Questura e poi alle Carceri. Ieri per tale sua intemperanza veniva condannato a 20 giorni di arresto.

Era ammalato...

Odorico Pusca di 56 anni da Resia era stato diffidato a non ritornare più in città senza la preventiva autorizzazione dell'autorità di P. S. Egli infischiandosene di tale divieto, ritornava a Udine dove veniva immediatamente pescato dagli agenti ai quali giustificava la sua presenza in città, dicendo loro che doveva recarsi all'Ospedale per farsi fare una visita perchè ammalato. Il Pretore per tale contravvenzione lo puniva ieri con 40 giorni di arresto.

In cerca dell' amante

Anche Teresa Vidal fu Domenico di 35 anni da San Giorgio di Nogaro, malgrado fosse stata diffidata, faceva ritorno a Udine. Comparsa ieri in giudizio affermava di essere venuta in città per cercarvi il proprio amante col quale intendeva poi convivere. Anche a lei sono stati rifilati 40 giorni di arresto.

TEATRO

Le operette all' "Odeon,,

Vivo successo di «Acqua cheta» Stasera «La vedova allegra»

«Acqua cheta» di Pietri ha avuto dal complesso dalla R.O.S.E.S. una esecuzione accurata. Musica e canti italiani, di cui la bella operetta abbonda, hanno avuto un'interpretazione molto buona dall'eletta schiera di artisti ed Elsa Carmi, che ha impersonato Anita, ha avuto la sua beneficiata. La sua voce pastosa e bene educata, accoppiata ad una recitazione spigliata e nel contempo composta, sono valse a mettere nella giusta simpatica luce il personaggio principale della bella operetta ed il tenore Ferrini, nella parte di Cecchino, non facile come canto, si è veramente distinto. La Laribelle, soprano di notevoli mezzi, è piaciuta moltissimo quando ha cantato, ma meno quando ha recitato. Trucchi ha scolpito da par suo il gioviale stalliere ed inoltre merita un cenno anche per quanto si riferisce al suo canto poichè il timbro baritonale della sua voce è tutt'altro che sgradito. I due caratteristi Norma Rodriguez e Gino Gini, specie quest'ultimo, hanno completato in maniera lodevolissima, con Cesare Giordani le principali parti di contorno. Infine Paolo Nettis, Pino Gulminelli, Emanuele Cammarata, Mario Athos e Silvana Kofies hanno sostenuto ottimamentet le parti caricaturali.

Nel complesso uno spettacolo apprezzatissimo ed il pubblico ha ripetutamente manifestato il proprio consenso con battimani a scena aperta e numerose chiamate ad ogni calar di velario. Un solo neo e cioè che il toscaneggiare era generalmente troppo forzato quando non era condito abbondantemente di petroniano, ma.... non è un torto (anche noi dovremmo in tal caso avvilirci) il fatto di essere nati lungi dalle rive dell'Arno.

Questa sera ultima recita con il capolavoro di Franz Lehar: «La vedova allegra» ed indubbiamente un altro successo della compagnia ed un altro esaurito all'«Odeon».

ipcb

Provoca lo scoppio di una capsula scavando in terra

Ieri nel pomeriggio veniva accolto al nostro Ospedale il piccolo Ermanno D'Odorico di otto anni da Vissandone per gravi ferite alle mani con asportazione dell'estremità delle dita pollice ed indice della mano sinistra e ferite alla gamba destra. I familiari che l'accompagnavano hanno dichiarato che il bambino riportava tali lesioni — giudicate guaribili in 25 giorni — causa lo scoppio di una capsula da egli stesso provocato inavvertitamente mentre stava scavando un buco nella terra nei pressi di casa propria.

Si ferisce ad un occhio con un ferro appuntito

Il piccolo Emilio Carrara di sette anni da San Giorgio di Nogaro, maneggiando per gioco un pezzo di ferro appuntito, si feriva accidentalmente all'occhio in modo da prodursi una lesione giudicata guaribile al nostro Ospedale in pochi giorni, ma con grave pericolo per la funzione visiva dell'organo offeso.

Si ferisce con una scure

Carlo Del Piero di nove anni dimorante in via Poscolle, maneggiando per gioco una scure, si colpiva accidentalmente il pollice della mano sinistra producendosi una ferita da taglio giudicata guaribile all'Ospedale in 15 giorni.

Echi di una denuncia

Nella cronaca in data 15 corrente e sotto il titolo «Echi di una denuncia», abbiamo dato una rettifica circa l'imputabilità dei fatti attribuiti al giovane Giuseppe Menech.

La ditta Andrea Nardone di Terenzano ci chiede oggi di precisare che — contrariamente a quanto è stato riferito — essa è completamente estranea a detta rettifica.

Una culla

La casa del camerata cav. rag. Giuseppe Zigiotti, segretario provinciale dell'Unione lavoratori della Agricoltura di Potenza, è stata allietata dalla nascita di un amore di bimba, alla quale è stato dato il nome di Flora.

Allo squadrista Zigiotti, che appartenne alla Vecchia Guardia del Fascismo friulano, e alla sua gentile signora i nostri vivi rallegramenti e tanti fervidi auguri.

STATO CIVILE DI UDINE

19 settembre 1939 XVII

Nati	**9**
di cui appartenenti ad altri Comune n. 6.	
Morti	**3**
Matrimoni	**8**

IL GIORNO

Mercoledì 20 settembre (263-102) S. Eustachio martire

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Tea Franco di Luigi, Paravano Lodovico di Romano, Castagnoli Giancarlo di Oreste, Nardone Paola di Luigi, Di Tomaso Germana di Giovanni, Dorigo Franco di Giuseppe, Gasparutti Elisa di Aldo, illegittimi 2.

Matrimoni: Berardi Aris impiegato con Siben Derna casalinga, Fantoni Domenico tipografo con Croatto Olga casalinga, Gemma Bruno ragioniere con Rossi Maria civile, Gambarini Vasco milite forestale con Lizzi Derna ricamatrice, Morassi Adelchi calzolaio con D'Odorico Maria cartaia. Tinicolo Augusto commerciante con Borghi Gertrude casalinga, Bulatti Severino meccanico con Tulissi Rosa parrucchiera, Iannis Mario birraio con Lodolo Gisella casalinga.

IL TEMPO

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Sempre variabile, benchè in temporaneo miglioramento sull'alta e media Italia attraverso manifestazioni di instabilità più frequenti sull'alto Adriatico e lungo l'arco alpino. Ancora molto instabile sulle regioni meridionali con annuvolamenti e qualche precipitazione anche temporalesca, specie sull'Jonio.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: minestrone, pasta al sugo, filetto di bue o coniglio al forno, contorni.

Sera: pasta al sugo, riso e pomodoro, scaloppe al marsale, contorni.

Sorpreso coi cotechini nascosti nella cesta

L'altra mattina il sig. Giordano Derin rappresentante il caffè «Al fagiano» in piazza della pollería, mentre passava per via Viola sorprendeva un giovinetto uscire da un cancello con una sporta che cercava di nascondere alla vista della gente. Il Derin fermava il ragazzo ed accertava che nella cesta c'erano parecchi cotechini, ch'egli aveva poco prima rubati dal magazzino di Marcellino Lodolo con negozio in via Zanon.

Il ragazzo, che dimora in via San Lazzaro è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Investita e gettata a terra da un ciclista

La tredicenne Elda Bettuzzi dimorante in via Grazzano veniva ieri mattina accidentalmente investita e gettata a terra da un ciclista. Nella caduta piuttosto violenta, la giovinetta riportava una ferita alla regione sopracigliare sinistra ed escoriazioni al gomito sinistro. All'astanteria dell'Ospedale Civile, la Bettuzzi è stata medicata e giudicata guaribile in otto giorni.

SPETTACOLI

TEATRI

ODEON - Compagnia ROSES n. 1 Operetta VEDOVA ALLEGRA diretta da G. Trucchi. — Ore 20.30.

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - VOCE SENZA VOLTO Brillantissima commedia di novità, con Giovanni Manurita e Laura Nucci. Ore 17.

IMPERO - PEER GYNT - Un successo di amore e di avventure, con Hans Alberts. Ore 17.

CECCHINI — DOMATORE DI DONNE - Il film del brivido e del sorriso, un'avventura sensazionale con George Raft e Joan Bennett. Ore 17.

REX - L'AMBASCIATORE - Un film divertentissimo interpretato da Leda Gloria e Maurizio D'Ancora. Successo. Ore 18

221

ULTIME — **Il Popolo del Friuli** — NOTIZIE
Udine - Via Carducci 7 — Telefoni 8-80 - 1-15

Consultazioni nella Capitale francese

Guariglia ricevuto da Coulondre - Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri - Il Governo polacco ripara in Francia

PARIGI, 19.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha avuto un lungo colloquio col generale Gamelin venuto appositamente a Parigi. L'ambasciatore Coulondre, direttore del Gabinetto del ministro degli affari esteri Daladier, ha avuto un colloquio con l'ambasciatore d'Italia Guariglia che ha ricevuto quindi gli ambasciatori di Romania, Grecia e Jugoslavia.

Le sorti polacche

La stampa francese si occupa ancora largamente della entrata delle truppe russe in Polonia. Essa dice oggi che nessun dubbio può più essere riguardo al perfetto accordo che vi è fra i capi delle armate tedesche e russe attualmente operanti in Polonia, ma aggiunge che la reiterata dichiarazione di neutralità di Mosca indica che il Cremlino non intende per ora almeno partecipare a fianco della Germania ad un conflitto generale. I giornali fanno poi varie ipotesi riguardo alla spartizione della Polonia e si domandano se la Germania e la Russia stabiliranno una frontiera comune o preferiranno creare un piccolo Stato polacco che continui a mantenere separate le loro frontiere. Infine i giornali dichiarano che l'intervento sovietico in Polonia non può modificare affatto la decisione precedentemente presa dalla Francia e dall'Inghilterra nei riguardi della Germania.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domani all'Eliseo alle ore 10 sotto la presidenza di Lebrun. I giornali pomeridiani mettono in grande rilievo la nomina di S. E. Bastianini al posto di ambasciatore d'Italia a Londra richiamando specialmente l'attenzione sul suo magnifico stato di servizio di combattente, di alto gerarca del Fascismo e di diplomatico.

Il sottosegretario agli affari esteri Champetier de Ribes ha ricevuto stamane l'ambasciatore di Polonia Lukaciewski. Dal canto suo il capo di gabinetto di Daladier Coulondre ha conferito con l'ambasciatore di Turchia, con l'ambasciatore del Belgio e con il senatore Berenger, presidente della commissione degli esteri del Senato. Negli ambienti politici parigini si segue con circospetta attenzione, a causa dei suoi possibili sviluppi, il viaggio del ministro degli esteri di Turchia a Mosca.

Esaminando la situazione dei franco-inglesi dopo l'intervento russo in Polonia, il critico militare del *Journal des Debats* sostiene che se la Francia e l'Inghilterra fossero state più chiaroveggenti avrebbero potuto, mediante un'adeguata preparazione diplomatica, trasferire il loro sforzo bellico nell'oriente dell'Europa ove la guerra sarebbe stata loro indubbiamente più favorevole. « *Attualmente*, — continua il critico militare — *la situazione diplomatica franco-inglese è tale da consigliarci ed evitare iniziative precipitose. La tattica franco-inglese deve consistere nel non affrettare le decisioni ed anzi nel ritardarle il più possibile* ».

"Punti oscuri"

Il *Temps* crede che l'accordo fra la Germania e la Russia possa dimostrarsi imperfetto circa i futuri destini della Polonia ed aggiunge che esistono ancora tanti punti oscuri nella cooperazione stabilitasi fra i due Stati e che ogni deduzione categorica sarebbe prematura. In ogni modo la nuova situazione determinatasi in Europa orientale mette in giuoco, secondo il *Temps*, non soltanto le sorti della Polonia, ma i destini stessi dell'intera Europa.

Negli ambienti politici parigini si assicura che il presidente della repubblica polacca, accompagnato da tutti i membri del Governo, lascierà quanto prima Bucarest per trasferirsi a Parigi. Si aggiunge che anche l'ambasciatore polacco negli Stati Uniti conte Potocki e l'ambasciatore polacco a Mosca verranno a stabilirsi a Parigi.

Stasera al Ministero della guerra Daladier ha presieduto una nuova riunione a cui hanno assistito il generale Gamelin, il sottosegretario agli esteri Champetier De Ribes, il segretario generale del Quai d'Orsay Leger, ed il capo di gabinetto diplomatico di Daladier Coulondre.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha conferito nel pomeriggio con il generale Gamelin e con l'ammiraglio Darlan. Informazioni ufficiose precisano che il Consiglio dei ministri convocato domattina all'Eliseo sarà consacrato in massima parte per una esposizione di Daladier relativa alle direttive della sua politica in guerra, che, dichiarano queste informazioni, rimane inalterata anche dopo l'intervento della Russia in Polonia. Non si sa ancora se il Consiglio tratterà della questione dei provvedimenti repressivi di carattere generale contro il partito comunista reclamati da molti settori politici e che sarebbero allo studio.

Il Nunzio al Quai d'Orsay

Il sottosegretario agli affari esteri Champetier De Ribes ha ricevuto nel pomeriggio il Nunzio apostolico a Parigi mons. Valeri e l'ambasciatore di Romania a Parigi. Le comunicazioni telegrafiche private sono ristabilite con un certo numero di dipartimenti dell'interno, esclusi i dipartimenti di frontiera della costa e della zona di guerra. Si annuncia che è stata stabilita la censura anche sulle pubblicazioni librarie.

Si assicura che nell'eventualità di un prossimo trasferimento in Francia del Governo polacco e del presidente della Repubblica Moscicki il Governo francese avrebbe intenzione di concedergli una porzione di territorio con diritti di extraterritorialità sul quale esercitare liberamente le proprie funzioni. L'ambasciatore di Polonia a Parigi Lukasiewicz ha pronunciato stasera alla radio un discorso per ricordare che è cominciata in Francia l'organizzazione di un'armata polacca e invitare i cittadini polacchi residenti in Francia a fare il loro dovere. L'ambasciatore ha fatto l'elogio dell'eroismo del popolo polacco.

Ottimismo negli Stati Uniti dopo il discorso di Hitler a Danzica

NEW YORK, 19.

Il discorso del Fuehrer che è stato ascoltato alla radio e letto nelle edizioni speciali dei giornali, è considerato un discorso fermo ma chiarificatore ed ha suscitato una corrente di ottimismo che ha provocato rialzi a Wall Street, da due a otto punti.

Il presidente Roosevelt ha rivolto un nuovo appello ai belligeranti perchè l'aviazione non venga impiegata contro le popolazioni civili. Il segretario di Stato Hull, nella consueta riunione dei giornalisti, ha dichiarato che il presidente Roosevelt intende studiare l'azione della Russia in Polonia prima di decidere l'applicazione dell'embargo contro questo Paese; deve essere inoltre deciso se l'ambasciatore americano in Polonia dovrà essere richiamato o se l'ambasciata sarà trasferita a Parigi dove andrà a risiedere il Governo polacco. A proposito della dichiarazione di Hull, si esclude ad ogni modo negli ambienti ufficiali che la legge sulla neutralità venga nel momento attuale applicata alla Russia. Il senatore Borah ritiene che in conseguenza degli amichevoli rapporti esistenti tra la Germania, la Russia ed il Giappone, la proposta di libera vendita di armi, munizioni ed ogni altro rifornimento ai belligeranti non è più popolare neanche tra gli stessi amici di Roosevelt, tenuto conto che i prodotti americani potrebbero raggiungere la Germania attraverso il Giappone e la Russia.

Il colonnello Knox, proprietario del *Chicago Daily News*, accettando l'invito di recarsi domani alla Casa Bianca, ha proposto che nel caso in cui gli Stati Uniti dovessero partecipare ad una nuova guerra, dovrebbe essere creato un Governo nazionale con la partecipazione dei rooseveltiani dell'ala destra, dei democratici e dei repubblicani.

Il presidente Roosevelt ha dichiarato che leggerà personalmente il suo messaggio alle due Camere riunite giovedì nel pomeriggio.

Nota ufficiosa del Governo inglese

LONDRA, 19.

Il Ministero delle informazioni, a titolo di prima risposta inglese al discorso del Fuehrer, dirama una nota nella quale rileva asserite contraddizioni tra quanto il Cancelliere tedesco ha detto oggi circa la Polonia e le dichiarazioni da lui fatte sulla questione polacca negli anni dal 1935 in poi. La nota conclude affermando che Hitler voleva provocare la guerra. Il redattore diplomatico della *Reuter* scrive che i riferimenti di Hitler alla Russia sono i passaggi più interessanti del discorso.

Il Primo ministro d'Australia ed il ministro della difesa hanno dichiarato al Parlamento australiano che non saranno inviate truppe australiane in Europa perchè « *il Governo britannico ha riconosciuto che il miglior contributo dell'Australia in questo momento è di provvedere alla propria difesa* ».

Il discorso del Trono della Regina d'Olanda

L'AJA, 19.

La Regina d'Olanda ha oggi aperto gli Stati generali, pronunciando il discorso del trono nel quale ha affermato i rapporti amichevoli che l'Olanda mantiene con tutte le Potenze, ha detto che nonostante le difficoltà, molti conservano tuttora la speranza che migliori relazioni internazionali possano essere raggiunte mediante pacifici negoziati. « *La mobilitazione — ha aggiunto la Regina — si è svolta in maniera esemplare ed è stata attuata soltanto per salvaguardare la neutralità dell'Olanda* ». Ha enumerato poi i problemi economici sollevati dalla guerra, esprimendo la fiducia che, grazie alle misure di precauzione adottate, il vettovagliamento della popolazione non sembra possa essere compromesso.

La famiglia di Pilsudski ripara in Lituania

LONDRA, 19.

Giunge notizia da Riga che la vedova del maresciallo Pilsudski e due figli sarebbero arrivati in Lituania.

Profughi in Ungheria

BUDAPEST, 19.

Oltre ad elementi borghesi, donne e fanciulli, si sono rifugiati in Ungheria anche militari polacchi che sono stati disarmati ed internati.

Secondo informazioni ufficiali si tratta in complesso solo di alcune centinaia di persone.

Apparecchi polacchi atterrati a Tallin

TALLIN, 19.

Hanno atterrato ad Tartù una ventina di velivoli polacchi i cui equipaggi sono stati internati. La strada carrozzabile tra Vilna e Turmont è letteralmente congestionata dei veicoli dei profughi polacchi che tentano di raggiungere la Lettonia sfuggendo alle truppe russe che marciano verso occidente.

I russi a Cuty

Gravi sollevazioni contro le truppe polacche

CERNAUTZI, 19.

(Dall'inviato speciale dell'Agenzia Stefani).

Una colonna di fanteria russa, protetta da una sezione motorizzata, è entrata stasera in Cuty. La frontiera romena è quindi fronteggiata ora per 9 decimi dalle truppe russe che hanno occupato tutti i centri di comunicazione e stradali che univano prima la Polonia alla Rumania. Dall'interno della regione ucraina meridionale giunge notizia che reparti polacchi che non avevano fatto in tempo ad allontanarsi nei giorni scorsi sono stati assaliti dalle popolazioni. Vari conflitti locali si registrano anche nei paesi ove esistevano minoranze polacche che nel recente passato avevano dominato le popolazioni ucraine. Le truppe russe sarebbero ora in marcia per i centri ove si sono verificati questi incidenti. Nella zona di Zaleszczyki si è verificato uno sconfinamento di due carri armati russi che sono entrati in territorio romeno per avere smarrito la direzione. Immediatamente il comando russo della zona si è recato presso le autorità romene di confine alle quali ha formalmente presentato le sue scuse per l'incidente. Alla fine della riunione tenutasi stasera, sempre a Zaleszczyki, fra le commissioni militari romene e russe per i rapporti di frontiera il comandante della zona russa di occupazione ha dichiarato al generale che presiedeva la commissione romena che le autorità russe tanto politiche che militari hanno impartito precise disposizioni affinchè la frontiera romena sia rispettata in ogni contingenza e che le truppe si atterranno strettamente a questi ordini.

Altri siluramenti di navi britanniche

569 vittime del "Courageous,,

LONDRA, 19.

Il Ministero delle informazioni annuncia che due navi ausiliarie spazzamine *Lord Minto* e *Arlita* di 170 tonnellate ciascuna sono state affondate. Gli equipaggi sono stati salvati da un'altra nave spazzamine.

Il piroscafo britannico *Città di Parigi* della compagnia di navigazione Ellermann è rimasto danneggiato da un siluro e rimorchiato in porto. Tutto l'equipaggio composto di 130 persone ha preso posto nelle scialuppe di salvataggio ed è stato raccolto da altre navi che erano nelle vicinanze.

L'Ammiragliato annuncia che sulla nave portaerei « Courageous » erano imbarcati al momento dello affondamento 90 ufficiali e 1160 uomini d'equipaggio, compresi quelli dell'aviazione. Finora si sa che si sono salvati 70 ufficiali e 611 uomini d'equipaggio.

Tra gli scomparsi è il comandante il quale fu visto sul ponte di comando fin quando la nave non si inabissò nel mare. Si apprende inoltre che un convoglio di navi mercantili di grosso tonnellaggio è stato attaccato da un sommergibile tedesco ma è riuscito a sfuggire all'attacco. Il sommergibile si è rapidamente allontanato all'arrivo di un idrovolante che era stato chiamato in soccorso.

Si ritiene che la nave mercantile britannica *Kafiristan* di 5.193 tonnellate sia stata affondata da un sommergibile, avendo la famiglia di un marinaio che era imbarcato su questa nave, ricevuto un telegramma nel quale il marinaio annuncia di essere salvo a bordo di una nave americana.

Nuovi orizzonti al lavoro italiano

ROMA, 19.

Nel rilevare che il lavoro italiano è più che mai oggi sospinto verso le forme dell'autarchia economica, il *Giornale d'Italia* dice che ora si tratta, non soltanto di raggiungere l'autarchia su tutti i fronti della produzione, ma si tratta anche di inquadrare i problemi nell'eccezionalità del momento e intonarne le immediate direttrici ai bisogni emergenti.

« *Fra questi compiti è vitale quello della riduzione dei consumi, riduzione intesa nel suo senso più vasto, non soltanto nella forma passiva della rinuncia a questo o quel bene, ma nelle forme attive della utilizzazione di ogni materia residua, del recupero possibile di ogni forza motrice e azionatrice di impianti. Così intesa la lotta contro il consumo diviene opera per la moltiplicazione dei mezzi* ».

Venendo quindi a considerare il problema essenziale dei combustibili solidi e liquidi, il giornale dice che bisogna fare economia di carbone. « *Bisogna provvedere ad un sistema di risparmio del carbone stesso fin dove tale risparmio è attuabile. La riduzione del consumo è possibile per il riscaldamento, per il gas per uso domestico, per le linee ferroviarie non ancora elettrificate che ridurranno le loro corse a vapore come hanno già ridotto quelle azionate a nafta delle littorine. La riduzione del carbone può trovare compensi in altri combustibili. Vi è infatti la schiera nazionale della lignite, delle torbe e dei carboni di legna. Anche il gassogeno ricompare e riprende i suoi vitali aspetti nazionali. Sono già in corso fabbricazioni e trasformazioni di apparati per molti autoveicoli. Anche per i carburanti liquidi si provvede ai noti risparmi e ai molti possibili surrogati. Questi adeguamenti impongono certo notevoli sforzi tecnici. Non manca all'Italia la capacità delle geniali creazioni e i costi potranno diminuire con il diffondersi dell'uso. Anche per i grassi, essenziali per la vita degli uomini e delle industrie vitali nell'economia di guerra, si può pensare alla moltiplicazione dei mezzi. Bisogna pensare per esempio alle possibilità dei macelli. La metà di essi opera ancora con metodi che consentono lo spreco di abbondanti e preziosi quantitativi di grasso. Bisogna dunque ora provvedere rapidamente al loro progresso tecnico. La completa utilizzazione dei grassi e degli altri residuati della macellazione, può fornire larghi benefici all'economia nazionale, ai produttori come ai consumatori. A loro volta i privati possono capitalizzare quei residui di semi che danno olio e affidarli alla pressione di potenti frantoi industriali. Il bisogno crea ancora una volta nuove ragioni di progresso, nuove conquiste dell'economia autarchica* ».

« *Ma* — prosegue il giornale — *larghi orizzonti nuovi di lavoro si dischiudono all'ingegno e all'attività degli italiani. Alla fine di questa nuova e gigantesca crisi europea, l'economia italiana avrà ancora fatto, a fianco della politica, preziosi passi avanti. Il Ministero delle Corporazioni ha già avviato l'orientamento degli organi corporativi verso i nuovi compiti che danno ancora luce e senso alla politica economica dell'autarchia. E' in questo fervore e in questa tranquillità di lavoro svolta sui margini del ciclone europeo mentre la politica del Duce continua vigile e sicura la sua azione, che si rivela la maturità del popolo italiano* ».

I bollettini francesi

PARIGI, 19.

Il comunicato di stamane delle armate francesi dice:

« *Nella scorsa notte vi è stato un parziale attacco nemico nella regione ad est della Sarre. L'attacco è stato respinto* ».

Il successivo bollettino n. 32 dice:

« *E' stato respinto un attacco nemico nella regione all'est di Blies. Attività dell'aviazione nemica nella stessa zona* »

Truppe polacche rifugiate in Lituania

CAUNAS, 19.

Nella notte tra il 18 e il 19 alcune migliaia di uomini armati polacchi della regione di Vilno hanno varcato la frontiera lituana. I soldati sono stati disarmati e internati.

Un commento di Praga

PRAGA, 19.

La stampa locale commenta la caduta dello Stato polacco e trae motivo dagli avvenimenti politici di questi ultimi tempi per arrivare alla conclusione che è colpa dell'Inghilterra come afferma l'*Express*, se la Polonia ha subito una disfatta irreparabile. « *L'Inghilterra è responsabile di questa disfatta* — scrive il giornale — *essa ha sacrificato un nuovo Stato per il suo egoismo. I piccoli Paesi comprenderanno ora che è pericoloroso legare la propria sorte a quella dell'Inghilterra* ».

Nahas a colloquio con il ministro d'Italia

CAIRO, 19.

Il presidente del Consiglio Nahas Pascià ha avuto un lungo e cordiale colloquio col R. Ministro d'Italia conte Mazzolini.

L'Ungheria crea una legazione a Tokio

BUDAPEST, 19.

Il Reggente Horthy ha disposto la creazione di una legazione di Ungheria in Giappone ed ha nominato Ghika ministro a Tokio.

Tokio è libero nell'Estremo Oriente

TOKIO, 19.

La stampa giapponese si occupa diffusamente dello sfacelo della Polonia e dell'intervento russo, mettendo in rilievo che la Russia agisce evidentemente di pieno accordo con la Germania e che quanto è avvenuto in Polonia ha reso, come scrive il « Niki Niki », più difficile la situazione della Francia e della Gran Bretagna. Il « Miyako » osserva che, in seguito al riavvicinamento russo-giapponese e date le difficoltà che la Gran Bretagna ha da affrontare in Europa l'ostacolo maggiore alla rapida liquidazione del conflitto con la Cina è costituito dall'atteggiamento degli Stati Uniti. Il « Chucai » però è d'opinione che la tregua alla frontiera mongolo-mancese, avendo aperto l'adito ad una amichevole sistemazione dei rapporti tra il Giappone e la Russia, costituisca dal punto di vista giapponese un vantaggio tale da far passare relativamente in seconda linea la questione dei rapporti giapponesi con gli Stati Uniti e con l'Inghilterra. L'« Asaki » osserva che l'intervento russo in Polonia a fianco della Germania deve avere impressionato specialmente l'opinione americana perchè gli Stati Uniti non si erano resi conto dell'evoluzione subita in questi ultimi tempi dalla U. R. S. S.

Il « Niki Niki » rileva che i piroscafi inglesi hanno quasi completamente cessato di navigare nell'Estremo Oriente e afferma che si tratta di un avvenimento di eccezionale importanza.

L'Imperatore ha ricevuto in udienza il Primo ministro generale Abe che gli ha riferito particolarmente sulle decisioni raggiunte nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri circa misure di economia nazionale. L'Imperatore ha ricevuto in udienza anche il generale Ata, ministro della guerra.

Le Olimpiadi sospese

AMSTERDAM, 19.

Si ha da Helsinki che i giuochi olimpici rinviati a causa dell'attuale situazione internazionale sono stati definitivamente sospesi.

QUATTRO SOLDATI BRITANNICI sono stati uccisi e due altri feriti in uno scontro tra truppe britanniche e bande d'armati. Lo scontro ha avuto luogo fra Gerusalemme e Giaffa.

La visita di Franco in Italia rinviata

ROMA, 19.

Come è noto alla fine di settembre il Caudillo avrebbe dovuto venire in Italia in visita ufficiale. A causa degli avvenimenti internazionali tale visita, vivamente attesa dal popolo italiano, sarà rinviata ad una data da stabilirsi.

Mostra del Fascismo inaugurata a Tokio

Un messaggio di Ciano al popolo giapponese

TOKIO, 19.

Oggi a Hakata alla presenza delle autorità civili e militari e di una grande folla, è stata inaugurata la mostra del Fascismo. Dopo l'esecuzione degli inni italiani e nipponici ed il discorso inaugurale del rettore dell'Università imperiale, l'addetto stampa all'ambasciata italiana a Tokio ha dato lettura di un messaggio di S. E. il conte Galeazzo Ciano al popolo giapponese che è stato accolto da una entusiastica manifestazione all'indirizzo dell'Italia fascista.

La mostra è stata ordinata nei vasti locali di un grande emporio ed occupa tre piani del palazzo. Sulla zona dell'edificio che domina il golfo è stato ricostituito il « covo » di via Paolo da Cannobbio. Il tricolore italiano e le insegne del Fascismo sventolano ovunque nella città. Professori e studenti illustrano al pubblico i diversi reparti della mostra che suscita vivo interesse tra i numerosissimi visitatori. Durante la prima giornata si sono registrate oltre cinquemila entrate. La stampa dedica largo spazio all'apertura della mostra. Domani all'aula magna dell'Università avrà inizio un ciclo di conferenze sull'Italia che durerà fino al 1. ottobre, data di chiusura della mostra.

FOGLIO D'ORDINI

Medaglie al valore atletico e stelle al merito sportivo

ROMA, 19.

E' USCITO IL « FOGLIO D'ORDINI » DEL P.N.F. IN DATA ODIERNA CHE RECA LE CONCESSIONI FATTE DAL DUCE DI MEDAGLIE AL VALORE ATLETICO E STELLE AL MERITO SPORTIVO. SONO STATE ASSEGNATE 13 MEDAGLIE D'ARGENTO ALLA MEMORIA, 40 STELLE AL MERITO SPORTIVO, 40 MEDAGLIE D'ORO, 32 MEDAGLIE D'ARGENTO DI PRIMO GRADO, 4 MEDAGLIE D'ARGENTO DI SECONDO GRADO, 391 MEDAGLIE DI BRONZO.

La creazione dell'Ente produttore selvaggina

ROMA, 19.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. D. che approva la modifica della denominazione dell'ente « Utenti riserve di caccia bandite e parti di allevamenti di selvaggina » in quella di « Ente produttore selvaggina » (EPS) e approva lo statuto dell'ente stesso. Tale ente ha lo scopo di contribuire nell'ambito della propria competenza all'incremento e al miglioramento del patrimonio faunistico nazionale assistendo i produttori di selvaggina nell'esplicazione di tutta la loro attività produttiva. Possono far parte dell'Ente tutti i produttori di selvaggina concessionari ed affittuali di riserve di caccia e di bandite, proprietari ed affittuari di parchi chiusi a sensi di legge i quali ne facciano domanda al presidente dell'ente. Possono altresì far parte dell'ente le associazioni o sezioni di associazioni provinciali di cacciatori in quanto gestiscano riserve di caccia.

Il piroscafo "Rex,, partito da New York

NEW YORK, 19.

Il *Rex* è ripartito per l'Italia con a bordo 308 passeggeri.

Mugnaio al confino

PERUGIA, 19

La commissione provinciale per il confino di polizia ha assegnato al confino per la durata di due anni il commerciante Antonio Lolli da Bastia, proprietario di un molino a Rivotorto (Assisi) perchè riconosciuto responsabile di violazione delle disposizioni sugli ammassi granari e di macinazione clandestina. Il Prefetto ha disposto inoltre la chiusura del molino per 15 giorni e la corresponsione del salario al personale ivi occupato.

Notizie brevi

L'AMBASCIATORE D'ITALIA Preziosi ha consegnato al presidente della Repubblica argentina ed al ministro degli esteri un magnifico volume che illustra l'esposizione mondiale che si terrà a Roma nel 1942. La stampa mette in rilievo che i lavori per l'« E '42 » proseguono attivamente.

L'ATTRICE ARGENTINA Lola Nemprlbes ha rappresentato con grande successo di critica e di pubblico la commedia di Pirandello « Vita che vi tieni »

UNA SPECIALE EDIZIONE tascabile del nuovo testamento con un messaggio del Sovrano è stata pubblicata in questi giorni per essere distribuita ai combattenti britannici.

IL GOVERNO FINLANDESE ha deciso di costruire la ferrovia che collegherà Ravaniemi, capoluogo della Lapponia, al porto di Petsamo nel mare glaciale artico. La spesa preventivata per tale opera gigantesca ammonterà a 800 milioni di marchi.

A HELSINKI i circoli sportivi smentiscono categoricamente le voci circa la decisione definitiva di rinviare le olimpiadi del 1940 nel caso di continuazione delle operazioni militari. Nessuna decisione è stata presa finora e i lavori di organizzazione continuano.

A TALLIN le limitazioni al commercio estero per mancanza di materie prime e per le difficoltà di trasporto costringono molte imprese estoni a lavorare solo quattro giornate alla settimana.

IL NUOVO INCROCIATORE da 10 mila tonnellate « Helena » è entrato a far parte della flotta navale degli Stati Uniti.

IN UNA SCIAGURA AVIATORIA verificatasi nelle vicinanze dell'aerodromo di Tuscinko è morto il noto pilota militare russo colonnello Tomas Susi.

AL TEATRO DELL'OPERA di Helsinki, gremito di pubblico, è stata inaugurata la stagione lirica con la rappresentazione del « Rigoletto » che ha ottenuto un vivissimo successo.

I mercati

A UDINE

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ci comunica i prezzi massimi per i giorni 19 e 20 settembre:

FRUTTA: Arachidi all'ingrosso a lire 680; al minuto a 7.80 — Fichi freschi da 50 a 80; da 0.65 a 1.10 — Limoni (l'uno) da 0.25 a 0.30; da 0.30 a 0.40 — Mele speciali da 100 a 130; da 1.30 a 1.80 — Mele comuni da 70 a 90, da 0.90 a 1.30 — Noci di Sorrento da 360 a 400; da 4.30 a 4.80 — Noci comuni da 180 a 260, da 2.10 a 3.30 — Pere speciali da 130 a 180; da 1.70 a 2.50 — Pere comuni da 70 a 120; da 0.90 a 1.60 — Pesche speciali da 130 a 220, da 1.70 a 3 — Pesche comuni da 70 a 120; da 0.90 a 1.70 — Prugne (susine) da 70 a 90; da 0.90 a 1.25 — Uva nera fragola da 70 a 100; da 0.90 a 1.40 — Uva bianca o nera comune da 100 a 140; da 1.30 a 1.90 — Uva Bisceglie e romana da 140 a 160; da 1.80 a 2.20 — Uva Regina da 160 a 200, da 1.90 a 2.80 — Cocomeri da 25 a 40; da 0.30 a 0.55.

VERDURE: Aglio all'ingrosso da lire 150 a 180; al minuto da 1.95 a 2.60 — Bietole da 40 a 50; da 0.50 a 0.70 — Cappucci da 80 a 130; da 1 a 1.60 — Cavoli da 60 a 80; da 0.80 a 1.10 — Cicoria da 40 a 50; da 0.50 a 0.70 — Cipolla nostrana da 20 a 40; da 0.30 a 0.60 — Cipolla di Chioggia piccola da 140 a 160; da 1.80 a 2.20 — Carote da 60 a 80; da 0.70 a 1.10 — Fagioli freschi con buccia da 90 a 130; da 1.10 a 1.80 — Fagiolini da 100 a 140; da 1.30 a 1.90 — Melanzane da 60 a 100; da 0.70 a 1.40 — Indivia da 50 a 70; da 0.60 a 1 — Insalata grande da 80 a 100; da 1 a 1.40 — Patate nostrane da 50 a 60; da 0.60 a 0.75 — Peperoni da 60 a 100; da 0.75 a 1.40 — Peperoni gialli grossi da 150 a 200; da 1.90 a 2.80 — Pomidori nostrani da 40 a 50; da 0.50 a 0.70 — Radicchio verde piccolo da 150 a 200; da 1.95 a 2.80 — Radicchio verde comune da 80 a 100; da 1 a 1.40 — Radicchio romano da 90 a 100; da 1.20 a 1.40 — Sedani da 60 a 80; da 0.70 a 1.10 — Spinaci da 80 a 100; da 1 a 1.40 — Verze da 50 a 70; da 0.60 a 0.90 — Zucche da 60 a 100; da 0.70 a 1.40.

Foraggi

Prezzi per q.le: fieno dell'alta di primo taglio da lire 33 a 34 — Fieno dell'alta di 2. taglio da 28 a 30 — Paglia a 20.

Polleria

Prezzi per kg: Capponi vivi a lire 9; morti a 11 — Galline vive da 7 a 7.50; morte da 10 a 12 — Polli vivi da 8 a 8.50; morti a 11 — Tacchini vivi da 6 a 6.30; morti da 10 a 12 — Anitre vive da 5.50 a 6; morte da 8 a 9 — Oche vive da 4 a 4.50; morte da 7 a 8 — Conigli vivi da 2.70 a 3; morti a 6 — Piccioni vivi l'uno da 2.40 — Uova fresche ciascuna da lire 0.58 a 0.60.

Legna e carbone

Prezzi per q.le: legna da fuoco forte tagliata (segata e spaccata) da lire 12 a 13.50 — Legna in sorte (bore o stanghe) da 10.50 a 11.50.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 13 al 19 settembre furono presentate al Sindacato proprietari di fabbricati in via Manin 18 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Pordenone n. 51, vani 6 ogni conforto L. 250 — Viale Duodo 58, vasti magazzini con uffici, scuderie, rimesse, cortile, cantina, sott. solaio, rivolgersi studio avv. Fabris, via Stringher 10 — Via Bernardinis, angolo via Isonzo, vani 5 con gas, wc, bagno, termo, giardino, garage lire 350, rivolgersi arch. Midena, via di Toppo — V. Filippo Renati 2, vani 3 o 4 con wc, lisciviaia prezzo d. c. — Via A. L. Moro 38, vani 5 con gas, wc, bagno prezzo d. c. — Viale Tricesimo 105, vani 4 L. 115 — Viale Tricesimo 109, vani 2 L. 45 — Via F. Mantica 9, vani 1 uso magazzino con retro prezzo d. c. rivolgersi Legati del Comune, piazza XX Settembre 2 — via F. Mantica 9, vani 1 uso ufficio o magazzino prezzo d. c., rivolgersi Legati del Comune, piazza XX Settembre 2 — Via F. Mantica 9, vani 5 con gas, wc, bagno, stufe, terrazza L. 300, rivolgersi Legati del Comune, piazza XX Settembre 2 — Via Manin 9 int. vani 6 con gas, wc, L. 200 — Piazzale Cavedalis 1, camera ammobiliata a 2 letti prezzo d. c. — Via Aquileia 42 vani 7 con gas, wc, bagno, termo, prezzo d. c.

Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: Ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso); 11.30: Orchestrina Lotti; 12.25: Radio Sociale — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio; 20.20: Commento ai fatti del giorno.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano - Napoli II - Milano III - Torino III - Tripoli

Ore 21: Una giornata a bordo di una nave da guerra, documentario registrato a bordo di un incrociatore — 21.30 (escluso RO I): Canzoni e ritmi, orchestrina moderna diretta dal m. S. Seracini col concorso di Gino Martina, Tiola Silenzi e Giulio Benassati — 22: Concerto sinfonico diretto dal m. Michele Maciocc. Indi: musica da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I - Trieste - Palermo - Catania - Padova - Ancona - Firenze II - Roma II

Ore 21: « Lucia di Lammermoor » dramma tragico in quattro atti di Salvatore Cammarano, musica di Gaetano Donizetti (incisione fonografica realizzata dalla Soc. An. Cetra) orchestra sinfonica dell'Eiar, diretta dal m. Ugo Tansini, maestro del coro: Achille Consoli. Indi: musica da ballo.

Firenze I - Napoli I - Roma III - Bari II - Milano II - Torino II - Genova II

Ore 20.30: « Papà Eccellenza », dramma in tre atti di Gerolamo Rovetta (prima trasmissione) Regia di Alberto Casella. Indi: Musica da ballo

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »

Orario ferroviario

Partenze

PER VENEZIA: 0.15 A; 5.20 A; 8.42 A; 9.10 DD; 12.10 D; 15.5 D; 18.20 A; 20.8 D.
PER TRIESTE: 4.30 O; 6.55 A; 7.19 D; 9.11 A; 11.11 A; 13.5 D; 17.40 A (per Gorizia); 18.54 A; 20.15 D, 20.30 A.
PER TARVISIO: 0.39 DD-NV; 4.40 MV; 6.50 D; 7.23 A; 9.55 A (per Villa Santina); 11.17 D; 13.35 A; 16.47 A (per Pontebba Villasantina); 18.53 A; 20.50 DD.
PER S. GIORGIO DI NOGARO: 4.31 A; 8.22 A; 12.5 A; 15.10 A; 18.14 A; 19.40 A.
PER CERVIGNANO: 6 A; 6.55 A; 9 A-AT; 12.5 A; 13.41 A; 15.58 A; 18.50 A; 20.30 A-AT; 21.45 A.
PER CIVIDALE: 7.20 M; 12.45 A; 18.15 A; 20.55 A.

Arrivi

DA VENEZIA: 0.21 A; 2.35 D; 7.8 A; 9.34 A; 11.7 D; 12.58 D; 16.25 A; 20.47 DD; 22.33 A.
DA TRIESTE: 6.33 A; 7.55 A; 8.47 D; 11.3 D; 11.50 A; 15 A; 17.53 A (da Gorizia); 18.8 D; 19.55 A; 20.33 D; 22.11 O.
DA TARVISIO: Ore 8.2 A; 8.55 DD; 11.59 A (da Villa Santina); 14.55 A; 18.9 A; 19.33 A (da Carnia); 20 D; 23 MV.
DA S. GIORGIO DI NOGARO: 6.48 A; 9.50 A; 15.51 A; 16.59 A; 19.32 A; 21.35 A.
DA CERVIGNANO: 7.40 A; 8.15 A; 10.46 A; 13.32 A; 14.58 A; 18.5 A; 20.17 A; 21.35 A; 23.57 A.
DA CIVIDALE: 8.16 A; 14.16 A; 17.56 M; 19.26 A.

TRANVIE

(Piazzale Osoppo)

TARCENTO (Tricesimo). Partenze: 6.40, 7.40; 9.50; 11.20; 12.20; 14.20; 15.20 (festivo); 16.20; 17.20; 18.20; 19.30; 20.40; 21.40 (sabato e giorni festivi); 22.40 (festivo) — Arrivi: 7.30; 8.10; 9.40; 12.10; 14.10; 15.10; 16.10 (festivo); 17.10; 18.50; 19.10; 20.20; 21.30; 22.30 (festivo).

S. DANIELE - Partenze: 6.40; 9.20; 12.15; 15 (festivo); 17; 18.50 (feriale); 20 (festivo) — Arrivi: 7.30; 8.50; 14.35 (feriale); 14.50 (festivo); 17.35; 19.25; 22.20 (festivo); 23.20 (sabato e giorni festivi).

AUTOCORRIERE

Partenze - Arrivi in Piazza Venerio

TRIESTE partenza ore 8.35; arrivo da ore 17.25.
PORDENONE, partenze ore 12.5 17.35 — Arrivi da alle ore 8.25, 14.55.
S. VITO AL TAGL.: partenze alle ore 12 e ore 17.30 — Arrivi da ore 8.25 e ore 14.50.
SPILIMBERGO (via Mereto) partenza ore 18, (via Silvella) ore 12.5. — Arrivi da (via Mereto) ore 8.20; (via Silvella) ore 14.40.
FAEDIS: partenze ore 12 e ore 17.45 — Arrivi da ore 8.35 e ore 14.45.
MARANO LAGUNARE (S. Giorgio di Nogaro) - Partenza: 12.3; 19 — Arrivi: 14.50; 18.25.
CAMINO DI CODROIPO (Basiliano-Rivolto) - Partenze: 12.5; 18 — Arrivi 8.40; 14.30.
CIVIDALE (Buttrio) - Partenze: feriali 12.3; 17.53; festivi 6.50 — Arrivi feriali 8.45; 14.47; festivi 14.47.
PAVIA - PALMANOVA - Partenze 11.30; 18 — Arrivi da 8.15; 14.15.